

AT

AGRICOLTURA TRENTINA

MENSILE DI CIA-AGRICOLTORI
ITALIANI TRENTINO
ANNO XXXXI - N° 10/2022


AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTINO

CONTROLLI PRODUZIONE:
INDICAZIONI APSS



TRENTODOC SULL'ALTO
DEL PODIO INTERNAZIONALE



BOLZANO NEUTRALITÀ
CLIMATICA ENTRO IL 2040


PIANO CLIMA
ALTO ADIGE 2040

• Meno rischi, più credito.

Cooperfidi facilita l'accesso al credito e fornisce garanzie ai suoi soci, che possono essere:

società cooperative trentine

aziende, consorzi, società, associazioni o enti agricoli con una sede operativa nella Provincia di Trento

• Più contributi, più opportunità.

È ente di garanzia nella gestione delle domande e nell'erogazione di contributi della Provincia Autonoma di Trento.

Più Cooperfidi, più impresa.

• Più credito, più sviluppo.

Può erogare finanziamenti diretti.

• Più consulenza, più crescita.

Fornisce gratuitamente supporto qualificato, forte di un'impareggiabile conoscenza del territorio.

• Più fondi, più scelta.

Offre vantaggi derivanti dall'utilizzo di Fondi come il Fondo Immobiliare finanziato dalla PAT.

La vita delle imprese è un labirinto intricato di opportunità e imprevisti. Cooperfidi è il partner affidabile e solido che sa affiancarle nei momenti cruciali e aiutarle a perseguire una crescita sana. • www.cooperfidi.it


Cooperfidi
PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO

LE NOSTRE SEDI

**CONTATTA I NOSTRI UFFICI
E PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO**

VAL D'ADIGE

TRENTO - UFFICIO PROVINCIALE

Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440 - Fax 0461 42 22 59
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: segreteria@cia.tn.it

ALDENO

via Giacometti 9/2
c/o Studio Maistri
Tel. 0461.842636
mercoledì dalle 8.15 alle 10.00

MEZZOLOMBARDO

Via Degasperi 41/b
c/o Studio Degasperi Martinelli
Tel. 0461 21 14 51
giovedì dalle 14.30 alle 16.30

VERLA DI GIOVO

venerdì dalle 8.30 alle 10.00
**Sede temporaneamente trasferita
a Palù in piazza San Valentino**

VAL DI NON

CLES - UFFICIO DI ZONA

Via S. D'Acquisto 10
Tel. 0463 42 21 40 / 63 50 00 - Fax 0463 42 32 05
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.15 e dalle
14.00 alle 18.00, venerdì dalle 8.00 alle 12.15
e-mail: segreteria.cles@cia.tn.it

VALSUGANA

BORGO VALSUGANA - UFFICIO DI ZONA

Via Gozzer 7
Tel. 0461 75 74 17 - Fax 0461 04 19 25
lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30 martedì e giovedì dalle 8.00 alle
12.45 venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: caa.borgo@cia.tn.it

SANT'ORSOLA TERME

Il 1° e il 3° venerdì del mese
dalle 8.00 alle 10.00 presso il Municipio

FIEROZZO

Il 1° e il 3° venerdì del mese
dalle 10.30 alle 13.00 presso il Municipio

VALLAGARINA

ROVERETO - UFFICIO DI ZONA

Piazza Achille Leoni 22/B (Follone)
c/o Confesercenti (3° piano)
Tel. 0464 42 49 31 - Fax 0464 99 19 90
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 16.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: rovereto@cia.tn.it

ALA

c/o caffè Commercio, via Soini
(di fronte al "Centro Zendri")
su appuntamento martedì dalle 10.30 alle 12.00

ALTO GARDA E GIUDICARIE

TIONE - UFFICIO DI ZONA

via Del Foro 8 (2° piano)
Tel. 0465 76 50 03 - Fax 0465 24 19 90
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: tione@cia.tn.it

ARCO

Via Galas, 13
martedì e giovedì dalle ore 08.00 alle 10.00
oppure su appuntamento Cell. 329 2723350
Luca Marconcini

AGRI ACMA

#SAVEtheDATE

**LA FIERA SPECIALIZZATA
IN MACCHINE AGRICOLE
DI MONTAGNA AGRICMA
VI ASPETTA A RIVA DEL GARDA
DAL 21 AL 23 OTTOBRE 2022**

CONTATTACI!

**Consulta la nuova
RUBRICA dei contatti
interni Agriverde-CIA**

<https://www.cia.tn.it/sedi-e-contatti/>

sommario

4

UNA GUERRA SILENZIOSA

6

BZ: LO SCATTO DELLA PROVINCIA
PER LA SOSTENIBILITÀ

7

AGRICOLTURA 2030: LA VIA
SOSTENIBILE DELL'ALTO ADIGE

9

BZ: IL PROGETTO CLIMA IN PILLOLE

10

CONTROLLI UFFICIALI NELLA PRODUZIONE
PRIMARIA: INDICAZIONI DELL'APSS

11

TRENTODOC, BOLLICINE DI MONTAGNA
SULL'ALTO DEL PODIO INTERNAZIONALE

13

LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ONLINE

15

IL PROGETTO CO.DI.PR.A.:
GUARDARE AVANTI IN CONTINUITÀ

18

LA CARTA DI IDENTITÀ DELLA NOCE
DEL BLEGGIO PROTAGONISTA
SULLA RIVISTA PLANTS

19

LA CULTURA DI PRODOTTO
ALIMENTA IL BUSINESS?

20

A CHE DISTANZA DAL CONFINE
VANNO TENUTE LE PIANTE?

21

RACCOLTA IN SICUREZZA

23

PROROGA AL TERZO TRIMESTRE
SOLARE 2022 DEL CREDITO D'IMPOSTA
PER L'ACQUISTO DI CARBURANTI NELLE
ATTIVITÀ AGRICOLE E DELLA PESCA

24

NOTIZIE DAL CAA

25

NOTIZIE DAL PATRONATO

26

NOTIZIE DAL CAF

27

CORSI DI FORMAZIONE

30

CI SAREMO ANCHE NOI

31

GIOVANI AGRICOLTORI TARENTINI
VUOL DIRE ANCHE... AGRICOLTURA
BIOLOGICA E RESISTENTE

32

L'AGRICOLTURA IN TAVOLA

33

NOTIZIE DALLA FEM

34

VENDO&COMPRO



**AGRICOLTORI ITALIANI
Trentino**

Direttore
Massimo Tomasi

Direzione e Redazione
Michele Zacchi
Trento - Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440
Fax 0461 42 22 59
e-mail: redazione@cia.tn.it

In Redazione: Nicola
Brentari, Andrea Cussigh,
Francesca Eccher, Nicola
Guella, Eleonora Monte, Nadia
Paronetto, Simone Sandri,
Martina Tarasco, Francesca
Tonetti, Giulia Zatelli.
Iscrizione N. 150 Del Tribunale
Di Trento 30 Ottobre 1970

A Cura di
Agriverde Cia Srl
Trento - Via Maccani 199

**Realizzazione
grafica e stampa:**
Studio Bi Quattro srl
Tel. 0461 23 89 13
e-mail: info@studiobi quattro.it

Per inserzioni pubblicitarie

AGRIVERDE CIA SRL - Via Maccani 199 - 38121 Trento - 0461 17 30 440 - redazione@cia.tn.it

Una guerra silenziosa



di **Paolo Calovi**, presidente di CIA - Agricoltori Italiani del Trentino

Le cronache continuano a informarci di cosa sta accadendo in Ucraina e del disastro che sta subendo. Una guerra che non si capisce se avrà vincitori e vinti, ma che sicuramente ha effetti più distanti dai territori direttamente coinvolti. Stiamo vivendo una ben più estesa guerra economica, molto più silenziosa di quella ordinaria, che sta imperversando in tutta Europa. Tra aumenti di costi energetici e materie prime e con le remunerazioni dei prodotti in calo, ci stiamo avvicinando ad un momento decisamente complesso che potrebbe avere conseguenze devastanti.

In Trentino possiamo ancora tentare di limitarla, anche grazie alla struttura organizzativa della nostra provincia che può contare sulla cooperazione, una forte coesione imprenditoriale e una cultura diffusa all'autogoverno. Tutto questo trova la sua espressione nella nostra autonomia, che non è scontata e che dobbiamo difendere energicamente, tutelare e mantenere responsabilmente attiva. Non è un obiettivo banale, dato l'imperante l'egoismo e l'egocentrismo della società attuale e dei nostri comportamenti quotidiani, a cui ci ha portato il consumismo.

Assieme possiamo, se vogliamo, tentare di superare questa situazione.

In effetti siamo tutti coinvolti visto che il nostro stile di vita, le nostre abitudini sono messe fortemente in discussione. In considerazione dei prezzi e dell'incertezza dei mercati, l'attuale situazione è decisamente delicata quanto essere al centro di una tempesta perfetta. Non possiamo e non dobbiamo arrenderci e subire passivamente: ci serve reagire e farlo rapidamente per essere efficaci.

Forse non potremmo evitare completamente i danni, ma almeno si potrebbe riuscire a contenerli. In ogni caso, se si prosegue senza fare nulla i rischi per imprese e per la collettività saranno veramente gravi.



E per un territorio come il nostro potrebbero essere ancora più pesante, qualunque sia il ruolo o posizione sociale che ci compete.

Non abbiamo l'arroganza di voler dire cosa si deve fare, ma proviamo ad offrire alcuni suggerimenti urgenti: abbassare il carico burocratico/amministrativo alle aziende e lasciarle tentare di superare la crisi, supportarle con il credito, sostenerle per fronteggiare i rincari che sembrano impazziti e rivedere il mondo del lavoro. Queste sono solo alcune azioni, ce ne sono sicuramente molte altre, ma una cosa è certa: qualunque siano le proposte devono essere

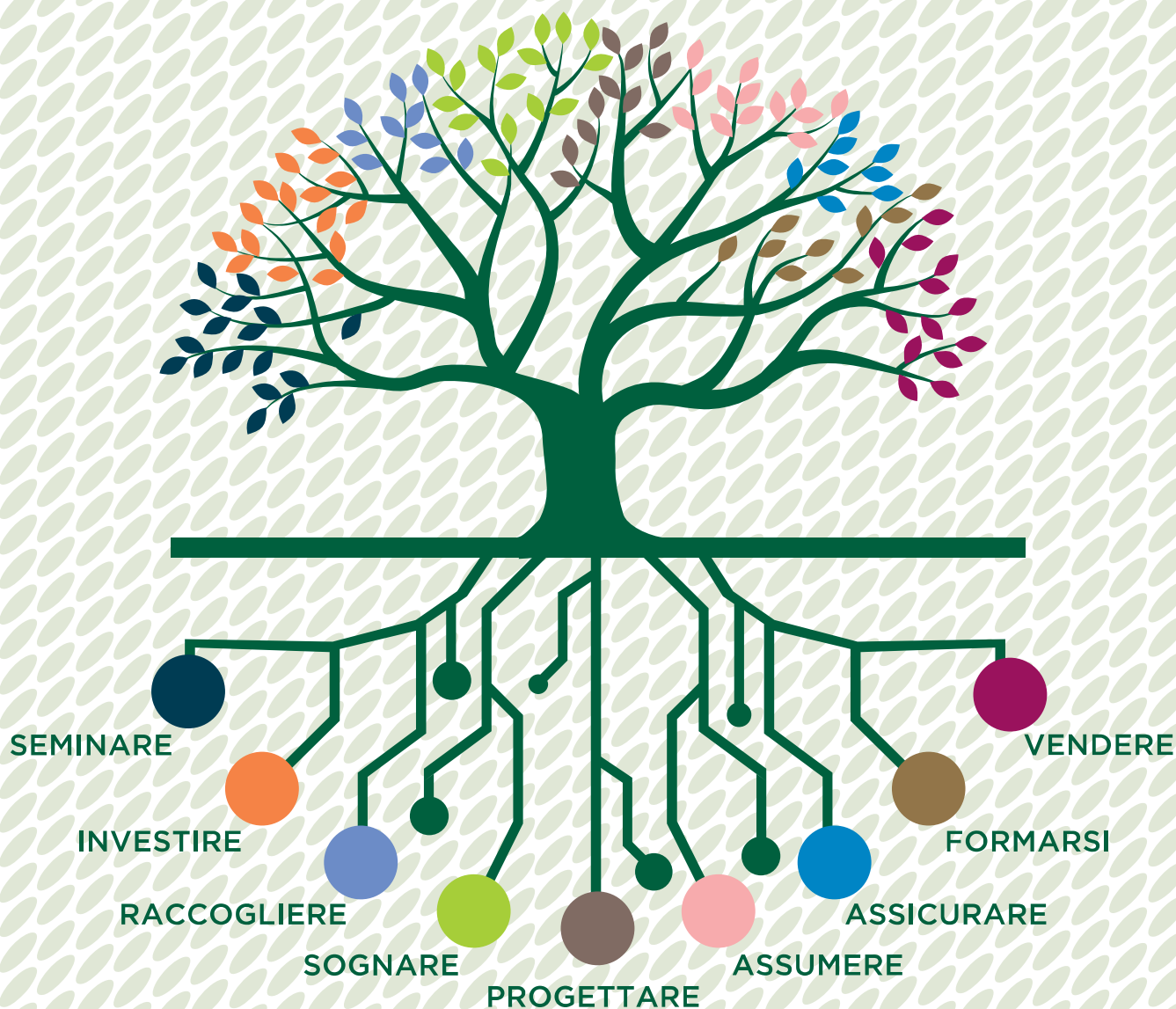
attivate il più velocemente possibile.

Serve quindi il coraggio di decidere e fare scelte anche se impopolari, ma essenziali.

Se vogliamo essere ottimisti, si tratta di un'occasione per proporre nuove strade e nuove intese. Nel passato i nostri predecessori, che forse erano meno teorici e più pragmatici, quando erano in difficoltà, hanno trovato spesso soluzioni nell'unire le forze per contrastare il problema.

Creare nuove alleanze nel mondo produttivo, tra filiere diverse, ma anche con i cittadini (o con chiunque voglia esserci) potrebbe essere la sola via d'uscita.

C'È UN TEMPO PER...



PER TUTTO C'È...



AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTINO



TRENTO Sede legale - Via E. Maccani, 199 | Trento | tel. 0461.1730440
e-mail: segreteria@cia.tn.it | pec: cia@pec.cia.tn.it

www.cia.tn.it

Bz: lo scatto della provincia per la sostenibilità

Dal 6 al 9 settembre scorso la provincia di Bolzano ha ospitato la conferenza internazionale sulla sostenibilità, Sustainability Days, dedicata al progetto clima.

"L' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con i suoi 17 obiettivi di sostenibilità, sogna un mondo migliore. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario cambiare le cose e allo stesso tempo, anche "smettere di fare certe cose". Abbiamo bisogno soprattutto di mostrare cosa si può fare per rendere il nostro pianeta un po' migliore per tutti noi", ha dichiarato il presidente Arno Kompatscher nel messaggio di apertura dei lavori

Il Ministro Enrico Giovannini spiega che per far seguito con azioni concrete ai pilastri posti dall'Agenda 2030 dell'Onu, dal Green Deal Europeo e dai principi emersi del G20, l'Italia sta attualmente lavorando su tre livelli: logistica e mobilità sostenibile, abitare sostenibile e risorse idriche, con un piano di quasi 300 miliardi di euro, 220 dei quali sono già definiti. Sono infatti molteplici i progetti che il Paese sta già realizzando come gli investimenti sulla rete ferroviaria e sui trasporti pubblici locali, la decarbonizzazione dei trasporti, l'elettificazione dei porti, gli incentivi per l'acquisto di veicoli ecologici, la rigenerazione urbana attraverso, ad esempio, l'aumento degli spazi sociali o la diminuzione delle disuguaglianze.

Che la transizione verde sia inevitabile è d'accordo anche Johannes Hahn, Commissario europeo per la programmazione finanziaria ed il bilancio. Nel settore dell'energia, si tratta in particolare di diventare indipendenti dalle forniture extra-europee di fronte alle crisi e diversificare maggiormente i fornitori. "Sono convinto che i recenti eventi globali ci stiano aiutando a compiere questa transizione verde più velocemente del previsto".

Per mantenere gli attuali livelli di sviluppo economico e sociale, si consumano troppe risorse e l'unico modo di garantire la sostenibilità è modificare proprio il model-



lo economico. "È dovere di tutti riuscire a mantenere una crescita economica stabile, creare un impegno sociale autentico e approfittare di un ecosistema che possa aumentare le risorse" sostiene il docente Marco Frey, docente della Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa.

Per il Premio Nobel Robert Fry Engle ogni nazione ha modi diversi di affrontare gli

impatti del cambiamento climatico. Quello che si sta vivendo a livello globale è un problema di esternalità: c'è una differenza tra chi causa le emissioni e chi ne sostiene i costi. Si deve riuscire a dare un prezzo alle emissioni di CO² o a ridurle in qualche modo. Anche se è un momento difficile per investire in aziende che rispettano il clima, è necessario promuovere misure a favore della decarbonizzazione. Gli investitori e i consumatori possono fare pressione sui governi scegliendo prodotti più ecologici e selezionando i datori di lavoro in base alla loro posizione sostenibile. "È chiaro che le aree rurali devono e possono affrontare i rischi fisici del cambiamento climatico, con probabilmente maggiori opportunità di ricorrere a fonti energetiche alternative, come l'uso dell'energia solare, eolica o idroelettrica. Inoltre, è evidente un grande potenziale nella sinergia tra le varie aree rurali, che unendo le forze beneficiano delle reciproche conoscenze, diventando così più influenti".

EVERYDAY
FOR FUTURE

**PIANO CLIMA
ALTO ADIGE 2040**

Agricoltura 2030: la via sostenibile dell'Alto Adige

Presentato il Piano d'azione

L'assessore provinciale all'Agricoltura, unitamente a Leo Tiefenthaler in rappresentanza del Bauernbund, hanno presentato, in occasione dei Sustainability Days presso la Fiera di Bolzano, il Piano d'azione 2030, ideato per promuovere uno sviluppo sostenibile dell'agricoltura altoatesina.

Il Piano d'azione presentato è una raccolta di misure, corredate da circa 100 progetti, volte all'attuazione di un piano comune previsto dal documento strategico Agricoltura 2030.

La presentazione si è concentrata sull'ambito di intervento "clima e riduzione delle emissioni di CO₂", inoltre, è stato aggiunto il punto "monitoraggio e digitalizzazione" che mostra lo sviluppo digitale in agricoltura. "Gli effetti del cambiamento climatico – ha sottolineato l'assessore provinciale all'Agricoltura – sono già evidenti. Le altitudini alle quali

è possibile coltivare stanno aumentando, gli eventi meteorologici estremi sono sempre più frequenti e la vegetazione si insedia prima". In Alto Adige l'agricoltura è responsabile del 18% delle emissioni di CO₂. Tuttavia, gli effetti sul clima non sono dovuti solo alla produzione agricola,



ma anche alle abitudini di consumo della popolazione non agricola: serve un cambio di rotta.

Ai Sustainability Days sono stati presentati alcuni progetti concreti che dimostrano l'impegno del settore agricolo nel determinare un bilancio climatico positivo. Grazie al catasto del carbonio verranno rilevati e valutati gli stock di carbonio presenti sui terreni agricoli dell'Alto Adige, al fine di creare una panoramica del bilancio di CO₂. Il bonus CO₂ per le costruzioni in legno, d'altro canto, promuoverà l'aumento dello stoccaggio di anidride carbonica a medio e lungo termine. Ultimo, ma non per importanza, l'assessore all'Agricoltura ha affermato la necessità di mantenere per il futuro una visione di lungo termine. Le connessioni digitali, compreso l'uso dei Big Data, offrono opportunità che possono essere sfruttate per generare un impatto positivo in agricoltura. Il progetto





**PREFERIRESTI RICEVERE
LA RIVISTA TRAMITE
E-MAIL INVECE CHE
TRAMITE POSTA, PER
ESSERE PUNTUALMENTE
INFORMATO?**

NON ESITARE A DIRCELO!

Contatti: redazione@cia.tn.it
Tel. 0461 1730489

Kultivas, ad esempio, studia l'impatto dei cambiamenti climatici sull'agricoltura altoatesina, al fine di individuare i futuri luoghi ideali per determinate colture. Questi sono solo alcuni dei numerosi progetti in atto.

Anche il Bauernbund, in stretta collaborazione con i settori delle mele, del vino e del latte, ha elaborato obiettivi comuni per uno sviluppo sostenibile dell'agricoltura.

Per la tutela del clima l'agricoltura sta compiendo grandi sforzi. Il progetto "Impronta di CO2" ha l'obiettivo di misurare l'impronta carbonica in tutti e tre i settori – frutta, vino e latte – e nella silvi-

coltura. L'idea punta a sviluppare un calcolatore climatico univoco finalizzato al bilanciamento delle emissioni di gas serra. "Ogni azienda agricola dovrebbe essere in grado di utilizzare questo strumento per redigere il proprio bilancio di CO2", spiega Tiefenthaler. Per calcolare l'impronta di CO2 viene esaminata l'intera catena di produzione. Oltre alle emissioni prodotte in stalla e nel prato, vengono calcolati i flussi energetici derivati dagli input intermedi, come mangimi o fertilizzanti, e quelli per la lavorazione, lo stoccaggio e il confezionamento degli alimenti. I primi risultati del progetto sono attesi per la fine del 2023.



Bz: il progetto clima in pillole

L'obiettivo dell'Alto Adige di raggiungere la **neutralità climatica** netta entro il 2040 rappresenta un **anticipo di dieci anni** rispetto alla scadenza fissata dall'Unione Europea. Lo ha stabilito la Giunta provinciale nel **"Piano Clima Alto Adige 2040"** i cui dettagli sono stati presentati in occasione delle Giornate della Sostenibilità 2022 alla Fiera di Bolzano.

"Dalla prospettiva attuale, l'obiettivo di +1,5 °C ed il relativo obiettivo di zero netto possono essere realisticamente raggiunti solo con un grande sforzo", si legge nel Piano Clima, che è stato sviluppato in un processo partecipativo con la popolazione, le parti sociali e le organizzazioni non governative interessate, la ricerca e la scienza, fino al lavoro interdipartimentale dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.

Alla luce della drammatica e percepibile evoluzione, è necessario agire rapidamente, e la provincia altoatesina ha la volontà di diventare una vetrina per il clima.

Ecco i cinque obiettivi generali del Piano Clima 2040:

- 1) Le emissioni di CO2 devono essere ridotte del 55% entro il 2030 e del 70% entro il 2037 rispetto al livello del 2019. L'Alto Adige dovrà essere neutrale dal punto di vista climatico entro il 2040.
- 2) La quota di energia rinnovabile deve aumentare dall'attuale 67% al 75% entro il 2030 e all'85% nel 2037. In definitiva, deve raggiungere il 100% per la neutralità climatica.
- 3) Le emissioni di gas serra diversi dalla CO2, in particolare N2O e metano, devono essere ridotte del 20% entro il 2030 e del 40% entro il 2037 rispetto ai livelli del 2019.
- 4) La quota dell'economia altoatesina nei mercati in crescita e in quelli emergenti a causa dei cambiamenti climatici si dovrà sviluppare in modo non proporzionale.
- 5) Nonostante il necessario adattamento



della società e dell'economia, la quota di popolazione a rischio di povertà deve diminuire di 10 punti percentuali entro il 2030 rispetto al livello del 2019.

Con delibera della Giunta provinciale, gli obiettivi e le misure previste dal Piano Clima sono vincolanti: "Con questo documento - ha spiegato il presidente della Provincia - ci impegniamo a prendere decisioni coraggiose, che abbiamo già annunciato nella strategia di sostenibilità Everyday for Future un anno fa e in base alle quali le nostre azioni devono essere riallineate. Il Piano Clima, ora rivisto, è una parte molto importante di questa strategia complessiva".

"Una provincia prospera come l'Alto Adige deve ottenere più del minimo". Ciò comporterebbe un vantaggio locale a lungo termine. Le misure creerebbero "opportunità a più livelli, ma anche oneri" facendo riferimento in particolare agli strumenti di misurazione indipendenti previsti dal Piano. "Se il monitoraggio mostra che siamo in ritardo nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, dovremo apportare dei miglioramenti", ha dichiarato il presidente.

L'attenzione si è sempre concentrata sull'affermazione che i cambiamenti climatici interessano tutti i settori della vita e che quindi la sostenibilità - e la neutralità climatica come parte di essa - è una questione intersettoriale. I membri della Giunta provinciale hanno presentato quanto competenza della loro area di responsabilità. Tuttavia, tutti sono chiamati a per-

seguire e raggiungere gli obiettivi, compresi la popolazione civile e il settore privato.

I 16 campi d'azione previsti dal Piano, comprendono la comunicazione e la sensibilizzazione, il trasporto pesante e quello di passeggeri, ruotano intorno all'edilizia e al riscaldamento, prevedono misure nell'agricoltura e nella silvicoltura, nonché nei vari settori economici, e la ristrutturazione dei settori energetici. Si parlerà anche di pozzi di CO2 a lungo termine, resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici, alimentazione e consumo. Campi d'azione distinti sono i servizi di supporto e la certificazione, ma anche la ricerca.

Per raggiungere i vari obiettivi, il Piano Clima prevede tre gruppi di misure: i divieti e le proibizioni sarebbero efficaci nel breve periodo. A medio termine, gli incentivi potrebbero servire a premiare determinati comportamenti. Il terzo gruppo, che ha un effetto a lungo termine, può essere riassunto con il termine generico di "cambiamento culturale" e modifica il comportamento di propria iniziativa.

La parte generale del Piano Clima presentata, prevede già molte misure individuali da adottare immediatamente, al fine di prendere provvedimenti immediati. Tuttavia, contiene anche esempi di possibili misure che devono essere concretizzate e attuate nella parte specifica, che sarà pronta entro giugno 2023 e che conterrà inoltre le misure per tutti i campi d'azione e anche una base statistica significativamente ampliata.

Controlli ufficiali nella produzione primaria: indicazioni dell'APSS

L'Unità operativa di igiene e sanità pubblica dell'Azienda Sanitaria informa che prossimamente inizierà l'attività di controlli ufficiali presso le aziende agricole **che producono alimenti di origine vegetale**, su indicazione e incarico del Ministero della Salute.

Il controllo verterà sia su aspetti legati all'impiego di prodotti fitosanitari - **che si conducono già da diversi anni** - sia su aspetti legati al rischio microbiologico nei prodotti vegetali, **in particolare in quelli destinati al consumo senza subire trattamenti** (ad es piccoli frutti, lattuga ecc). In un'ottica di trasparenza e collaborazione, si ritiene opportuno informare gli operatori agricoli degli aspetti che verranno esaminati durante le visite ispettive, in particolare quelli che impattano sulla

sicurezza microbiologica degli alimenti. Gli ambiti del controllo prenderanno in considerazione i seguenti aspetti:

- Buone pratiche agricole e igieniche, in particolare nella fase di raccolta
- Controllo dei fattori ambientali e ubicazione del sito di produzione
- Controllo dei concimi (organici)
- Controllo dell'acqua per la produzione primaria e operazioni associate presso il luogo di produzione (irrigazione, raccolta e post-raccolta)
- Stato di salute e condizioni igieniche dei lavoratori agricoli
- Registrazione dei dati
- Ritiro/ricambio di alimenti

Al fine di uniformare i controlli a livello nazionale sono stati redatti un primo manuale per l'esecuzione dei controlli nella

produzione primaria di vegetali ed una check list che potranno subire in futuro delle modifiche.

Per facilitare le imprese agricole **nostre**, ma anche il controllo da parte dell'Azienda Sanitaria, **è possibile scaricare dal nostro sito i documenti sopra citati**.

Per ulteriori specifiche si rimanda all'articolo completo sul nostro sito (QR code): <https://www.cia.tn.it/controlli-ufficiali-nella-produzione-primaria-vegetali/>



Per chi è già in possesso della certificazione GLOBAL-GAP o CSQA questi controlli sono facilmente superabili, se non per alcuni adempimenti come quelli relativi alle eventuali analisi delle acque in caso di concessione idrica diretta o se usi pozzi aziendali. Per chi avesse necessità di fare analisi aziendali sulle acque o sui prodotti, è possibile chiamare i nostri uffici e usufruire delle convenzioni con BioAnalisi Trentina e l'Istituto Zooprofilattico a costi agevolati.

Trentodoc, bollicine di montagna sull'alto del podio internazionale

22 ori e 47 argenti conquistati al CSWWC

The Champagne & Sparkling Wine World Championships (CSWWC), prestigioso concorso internazionale dedicato esclusivamente al mondo degli spumanti, ha premiato quest'anno 69 Trentodoc con altrettante medaglie – 22 ori e 47 argenti, convertendolo così nello spumante più premiato d'Italia.

Le case spumantistiche associate all'istituto Trento Doc sono 64, numero in costante crescita dal 2013, e ognuna conferisce a questo metodo classico sfumature diverse, con un unico comun denominatore: la qualità.

Il Fondatore e Presidente del prestigioso contesto, Tom Stevenson, ha confermato l'eccellenza qualitativa raggiunta: "Tren-



todoc non solo supera tutti gli spumanti italiani, ma tutte le regioni spumantistiche del mondo con la sola eccezione dello Champagne".

"I risultati ottenuti ripagano i nostri associati del rigoroso impegno alla ricerca del continuo miglioramento qualitativo, riaffermano l'unicità del nostro territorio e

contribuiscono a rafforzare ulteriormente la reputazione del marchio Trentodoc sia a livello nazionale che internazionale" commenta il Presidente Enrico Zanoni.

L'altitudine e la montagna, peculiarità identitarie di Trentodoc, rappresentano anche una grande risorsa di fronte ai cambiamenti climatici in corso: il 70% del territorio trentino è posto sopra i 1.000 metri s.l.m., il 20% sopra i 2.000 e sono 94 le vette che superano i 3.000 metri.

Questa posizione territoriale di favore permetterà di alzare al bisogno, a livello di altitudine, la coltivazione dei vigneti, conservando la qualità del prodotto finale.



XXIII bitm

LE GIORNATE DEL
turismo MONTANO

Piccoli territori, grandi eccellenze

15-16-17-18 NOVEMBRE 2022

Nel mondo globalizzato, la parola d'ordine per i territori che intendono essere competitivi sul mercato turistico, è «differenziazione». Occorre, in altre parole, puntare sulla proposta originale del singolo territorio, esaltando il più possibile la caratteristica di unicità. In questo senso, i territori di montagna possono giocare un ruolo importante. La XXIII edizione de Le Giornate del Turismo Montano intende focalizzare su questo aspetto. Come possono i territori di montagna rafforzare la loro competitività turistica lavorando sulla messa a sistema delle eccellenze? Come cambierà l'assetto economico alla luce delle crisi sanitarie e geopolitiche che hanno travolto il mondo negli ultimi due anni?

www.bitm.it

info: segreteria organizzativa - tel. 0461 434200 e-mail: bitm@bitm.it



Val di Sole - Dimaro

Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto Ronny Kiaulehn

Lotta alla criminalità online

Intervista a Giovanni Bort, presidente della Camera di Commercio di Trento

È stato siglato a Trento da importanti attori nazionali un protocollo per dare nuovo impulso alla lotta alle attività criminali che "viaggiano" nella rete. Come mai è stata scelta Trento per partire? Quali attività, nel concreto, verranno messe in atto per intercettare la criminalità digitale?

Le criticità che pervadono i nostri tempi – resi così fragili dall'estenuante susseguirsi di continue emergenze che sembrano non darci tregua – mettono a ulteriore repentaglio la legalità, su cui si basa un corretto sviluppo del sistema imprenditoriale, e la stessa qualità della vita dei cittadini.

Trento – e per estensione tutto il territorio provinciale – è sempre stata una città sensibile alla necessità di contrastare, soffocando sul nascere, qualsiasi forma di criminalità. Di fatto, le diverse istituzioni si sono sempre dimostrate pronte a collaborare nel comune intento di difendere e preservare la legalità, impedendo così alle attività illecite di insinuarsi nel nostro tessuto economico e sociale per poi attecchire e svilupparsi. Non sono quindi sorpreso e plaudo alle recenti iniziative intraprese a contrasto del cosiddetto *cybercrime*. Mi riferisco alla formalizzazione del protocollo d'intesa a contrasto delle infiltrazioni criminali in economia, fortemente voluto dalla Procura della Repubblica di Trento, che vede protagonisti, oltre a Confcommercio Trentino, anche l'Agenzia delle accise, dogane e monopoli, Leonardo Company, il Consorzio interuniversitario Cineca e l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Mi preme però ricordare che in passato – come del resto tuttora – anche la Camera di Commercio si è spesa con convinzione in questo senso, mettendo a disposizione delle autorità le proprie competenze e il proprio apparato, a tutela della legalità in ambito economico. Già nel 2014, su iniziativa del Com-



missario del Governo per la provincia di Trento, è stato firmato un protocollo di intesa che stabilisce la necessità di rafforzare i presidi di legalità al fine di prevenire ogni tentativo di ingerenza criminale nei diversi settori produttivi della realtà provinciale. A questo scopo, sono state attivate iniziative utili a contrastare l'azione delle organizzazioni malavitose, anche con strumenti innovativi di informazione e monitoraggio delle imprese, per coadiuvare e integrare le azioni investigative e repressive coordinate dalle Forze di polizia.

Il documento, tuttora attivo in quanto rinnovato di anno in anno, è stato sottoscritto presso la sede della Prefettura, dal Commissario del Governo per la provincia di Trento, dal Presidente della Camera di Commercio di Trento, dal Procuratore della Repubblica di Trento, dal Procuratore della Repubblica di Rovereto e, per adesione, dalle Forze di polizia (Questura di Trento, Comando provinciale dei Carabinieri, Comando provinciale della Guardia di finanza).

Più di recente, il Comando regionale

Trentino-Alto Adige della Guardia di finanza ha proposto all'Ente camerale di aderire al "Protocollo per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi, al lavoro nero/irregolare e all'abusivismo commerciale e per la tutela della concorrenza e del libero mercato". Le collaborazioni che si intrecciano in questa ulteriore azione di osteggio alle attività illecite sono numerose e coinvolgono la Camera di Commercio di Bolzano, la Provincia autonoma di Trento, le Procure della Repubblica di Trento, Rovereto e Bolzano, le Direzioni provinciali di Trento e Bolzano dell'INAIL, la Direzione regionale dell'INPS, le Università di Trento e di Bolzano e il Codacons (Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e dei consumatori). Successivamente, nel febbraio 2021, è stato stipulato un accordo bilaterale aggiuntivo, che riguarda, oltre alla fornitura di banche dati, esplicitamente create dal sistema informatico delle Camere di Commercio per supportare le forze di polizia nelle loro indagini economico fi-



nanziarie, anche l'attività di formazione per il personale della Guardia di finanza e la segnalazione e gestione – attraverso il cosiddetto Sportello di legalità – di fatti penalmente rilevanti, riguardanti l'economia.

La Camera di Commercio di Trento, inoltre, supporta l'attività ispettiva della Guardia di finanza riguardo le verifiche tecniche per i prodotti che dovessero essere accertati e/o sequestrati in seguito a presunte violazioni in materia di contraffazione, pericolosità delle merci, falsi *made in Italy* e marcature CE, affidandone l'analisi a laboratori accreditati.

In termini più generali dunque, il siste-

ma camerale, grazie a una radicata presenza sul territorio e allo svolgimento di funzioni di interesse comune e di rappresentanza unitaria dell'imprenditoria, è in grado di assicurare, attraverso il proprio patrimonio informativo e la completezza delle proprie banche dati, un significativo contributo alle Autorità preposte a vigilare su legalità e sicurezza.

Ciascuna Camera di Commercio, infatti, dispone di un'ingente massa di dati raccolti e gestiti dal Registro delle imprese – completamente telematico e accessibile *on-line* – una vera e propria anagrafe economica e uno strumento di pubblicità legale dell'universo imprenditoriale, che raccoglie i dati di oltre 6 milioni di

imprese, compresi tutti quelli dei relativi amministratori e soci (oltre 10 milioni di persone).

A sostegno della legalità e per contrastare, ma soprattutto prevenire, il crimine, la Camera di Commercio di Trento, attraverso Infocamere (società di informatica del sistema camerale italiano), ha più volte messo gratuitamente a disposizione delle Istituzioni e delle Forze di polizia, *partner* dell'accordo, le abilitazioni necessarie per l'accesso agli strumenti di informazione e monitoraggio delle imprese e dei settori economici, che consentono, tra l'altro, la visualizzazione di dati e l'evidenziazione di relazioni esistenti tra persone e imprese.

HAI IN AZIENDA PERSONE CHE COLLABORANO CON TE A TITOLO GRATUITO?

Attenzione: anche coloro che aiutano a titolo volontario ai sensi del D. Lgs 81/2008 sono lavoratori.

Non conta se sono parenti entro il 4° grado. Per la sicurezza scattano in azienda tutti gli obblighi previsti per il datore di lavoro!

Verifica gli adempimenti in materia di sicurezza per non farti sorprendere impreparato!

In caso di dubbio chiama i nostri uffici per avere essere supportato nelle tue scelte.

Il progetto Co.Di.Pr.A.: guardare avanti in continuità

 di **Giovanni Menapace**, presidente Co.Di.Pr.A.

Sono passati due mesi dal mio insediamento come Presidente di Co.Di.Pr.A. ed in questo periodo, breve ma già intenso, ho avuto la possibilità di respirare il clima operoso del Consorzio, toccare con mano la complessità ed eterogeneità delle attività e dei processi e, al contempo, apprezzare la competenza del team che gestisce quotidianamente il comparto della Gestione del Rischio con efficacia ed efficienza. Una struttura giovane ma entusiasta, determinata e ben organizzata, supportata quotidianamente dal direttore Marica Sartori, al completo servizio degli agricoltori, che sono anima e forza del Consorzio.

Il Consorzio crede fortemente nei valori di trasparenza, digitalizzazione ed innovazione, ormai imprescindibili per offrire un servizio di qualità e che apporti un reale valore aggiunto alle aziende agricole. Processi che sono in piena e costante evoluzione e nei quali credo sia necessario continuare ad investire per non perdere i vantaggi competitivi che la nostra associazione, anche grazie alla collaborazione con tutte le realtà (sindacali, produttive, della ricerca e universitarie, ecc.) del nostro territorio, che seppur piccolo e ricco di eccellenze, ha saputo conquistare e "coltivare" nei suoi tanti di anni di attività.

Innovazione e collaborazione, valori che, per citare solo alcuni esempi, hanno dato impulso alle attività dei Partenariati Europei d'Innovazione conclusi di recente (ITA 2.0, Clima and Agricolture 4.0), ai dottorati di ricerca co-finanziati in collaborazione con l'Università di Trento e il Centro C3A, e che sono ancora oggi al centro della nostra attività e, in particolare, di un nuovo progetto, chiamato Suolo-Mela-Suolo (**SMS Green**) proprio in questi mesi attivato. Una collaborazione tra realtà del territorio, che vede



Co.Di.Pr.A. capofila, affiancato dalla Fondazione Edmund Mach, da Agriduemila Hub Innovation e dal Consorzio Melinda. L'obiettivo è quello di dare nuovo valore aggiunto ai prodotti di scarto ed al marcio mela, trasformandoli in un concime sostenibile, circolare, a filiera corta, che da rifiuti del processo produttivo generi nuova materia prima pronta ad entrare nel ciclo produttivo. Il tutto con un particolare occhio di riguardo al mondo della Gestione del Rischio, proprio per sviluppare nuove soluzioni di protezione inserendosi all'interno di un necessario sviluppo a 360 gradi del processo di *risk management* dove la difesa passiva e quella attiva sono in piena e totale sinergia.

Certamente un ulteriore aspetto che il

Consorzio ha particolarmente a cuore è quello delle attività di **comunicazione**. Attività che permettono di rimanere in costante contatto con i soci e che ritengo fondamentali anche per un confronto attivo tra il Consorzio e noi agricoltori. Proprio per questo per la campagna 2022 il Consorzio ha voluto fortemente tornare alle assemblee parziali in presenza, dopo due anni di stop forzato a causa della pandemia da Covid-19, un momento di primaria importanza per la vita della nostra organizzazione. La comunicazione è però una grande sfida e per ottimizzarne i flussi, Co.Di.Pr.A. ha anche attivo un servizio di *newsletter* e il trimestrale informativo *CodipraNews* dove è possibile conoscere non solo le principali novità del Consorzio, ma anche

approfondimenti su temi importanti, quali l'evoluzione della P.A.C., le potenzialità ed i vantaggi delle nuove tecnologie digitali. Inoltre, le più moderne tecnologie permettono agli associati di restare in costante aggiornamento: infatti, oltre al sito web ed al canale Youtube, Co.Di.Pr.A. ha messo a disposizione ormai da qualche anno il **Portale del Socio**, un'area privata dove ciascun socio può verificare autonomamente ed in qualsiasi momento la propria posizione assicurativa e mutualistica, oltre che visionare lo stato contributivo dei certificati assicurativi, le liquidazioni e, novità 2022, aderire – con pochi semplici *click* – ai fondi mutualistici direttamente dal proprio smartphone o computer. Il tutto finalizzato a massimizzare il trasferimento di conoscenza e a consentire un vero scambio di informazioni per crescere insieme in percorsi virtuosi.

Stiamo affrontando un momento particolarmente complesso per le radicali trasformazioni che stanno caratterizzando l'ambiente, il clima, le relazioni economiche e politiche ed in questo contesto gioca certamente un ruolo fondamentale per le nostre aziende agricole la Gestione del Rischio. Il legislatore comunitario, quello nazionale, le nostre istituzioni (P.A.T.) hanno compreso l'importanza degli strumenti della gestione del rischio (polizze assicurative, fondi di mutualità, fondi per la stabilizzazione del reddito, ecc.) tanto che nuove, importanti e consistenti risorse finanziarie sono stanziaste all'interno della nuova Politica Agricola Comune in partenza dal prossimo primo gennaio (**oltre 3,1 miliardi di Euro per l'Italia per il periodo 2023-2027**) che vedrà, inoltre, una vera e propria novità, ovvero l'attivazione del Fondo mutualistico nazionale, chiamato **"AgriCat"**. Un

processo di cambiamento importante per gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere (ampliamento della platea dei soggetti aderenti a strumenti di gestione del rischio) e per il necessario cambio di approccio che deve essere improntato ad una visione olistica (processo di *risk management* a 360° gradi) che, anche attraverso e grazie alla nostra associazione nazionale Asnacodi Italia, stiamo vivendo in prima linea per fare la nostra parte a servizio del territorio.

Dunque, in conclusione, il nostro mandato vuole caratterizzarsi per un forte e consapevole impegno per il territorio che si dimostra in continuità con i valori che da sempre contraddistinguono il Consorzio ma con uno sguardo ben rivolto al futuro e a quelli che sono gli obiettivi da raggiungere per le nostre imprese agricole in materia di maggiore sostenibilità e competitività.



"IL T": IL NUOVO QUOTIDIANO AUTONOMO DEL TRENTINO ALTO ADIGE / SÜDTIROL

Inizia una nuova stagione formativa con il progetto editoriale non profit su carta, digitale web e social, promosso dalla Fondazione Synthesis, Ente no profit nato ad aprile 2022 su iniziativa delle principali associazioni di categoria del Trentino. Un'iniziativa che risponde all'obiettivo di costruire un nuovo spazio di informazione locale, concorrendo a ristabilire, nella Provincia di Trento, il principio fondamentale del pluralismo, venuto a mancare con la chiusura del "Trentino".

Il quotidiano intende mettere a disposizione della cittadinanza un luogo di confronto sui temi essenziali del nostro territorio, nell'ambito del quale contribuire alla costruzione di un discorso pubblico di qualità, e dove poter esprimere e misurare le opinioni con obiettività, laicità e trasparenza e perseguendo un'idea forte di sviluppo sostenibile.

Il nuovo quotidiano uscirà a 40 pagine e sarà in edicola tutti i giorni, tranne il lunedì, a partire dal 3 novembre 2022. Il sito web avrà invece una copertura di sette giorni su sette.

REFORM

Per muoversi in sicurezza...



NUOVO MODELLO H60

AGRIACMA

Vi aspettiamo
presso il nostro stand alla fiera
di AGRIACMA
dal 21 al 23 ottobre



NUOVO MODELLO H70



**Consorzio Agrario
di Bolzano**



*...da oltre 50 anni leader nell'arco alpino
per la fienagione di montagna.*

Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 9 - Mattarello (TN)
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: trento@ca.bz.it

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana, Val di Cembra e Salorno: Gabriele Carli, cell. 347 2549566

Valsugana e Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

La scienza al fianco dell'agricoltore

Rubrica a cura della Fondazione Edmund Mach

La carta di identità della Noce del Bleggio protagonista sulla rivista Plants

Pubblicati i risultati del progetto NoBle condotto da FEM e finanziato dalla Fondazione Caritro

Grazie alla Fondazione Edmund Mach la Noce del Bleggio ha oggi una carta di identità che ne identifica i caratteri distintivi, gli aspetti nutrizionali e salutistici. Una attestazione di unicità che costituisce un passo importante per la sua valorizzazione. Il lavoro di ricerca NoBle, finanziato dalla Fondazione Caritro, è stato pubblicato recentemente sulla rivista scientifica Plants.

Il progetto NoBle si è concentrato sulle varietà Bleggiana e Blegette, tipiche dell'altopiano del Bleggio. Attraverso un approccio multidisciplinare che ha combinato analisi di tipo genetico, metabolico, dei composti volatili ed un test di gradimento, i ricercatori FEM hanno descritto il profilo genetico di queste cultivar procedendo, inoltre, alla caratterizzazione dei composti nutrizionali e volatili per valutare il profilo salutistico e la percezione del consumatore. "Il lavoro -spiega il prof. Mario Pezzotti, dirigente del Centro Ricerca e Innovazione- trae il suo punto di forza nella collaborazione tra i vari team e laboratori di FEM: in questo senso, rappresenta un esempio tangibile di come la dotazione tecnologica e il know-how presenti a San Michele possano supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio trentino".

Il lavoro ha il merito di fornire un importante esempio di caratterizzazione estensiva applicata per la prima volta a varietà tradizionali di frutta a guscio; questo, nell'ottica di riconoscere e promuovere il loro valore aggiunto rispetto ad altre varietà più commerciali. Lo studio, che ha contato sulla collaborazione della Confraternita della Noce del Bleggio, consente



di promuovere la coltivazione del noce sul territorio trentino e italiano, mettendo le basi per lo sviluppo di un nuovo mercato basato su un prodotto riconoscibile come locale e di alta qualità.

Il consumo di frutta secca è in forte aumento. Il clima e le caratteristiche ambientali della penisola italiana rendono particolarmente adatta la coltivazione del noce, ma nel tempo questa pratica è andata progressivamente scomparendo. Il mercato delle noci è, infatti, regolato da un approccio "quantitativo" basato su coltivazioni intensive e specializzate localizzate prevalentemente in Cina, USA e

Iran. Per questo, dagli anni Settanta la domanda di questo prodotto si è spostata all'estero: l'Italia rientra tra i primi cinque stati importatori di noci nel mondo e nel nostro Paese sono poche le varietà locali ancora coltivate.

In Trentino la noce è presente in tutte le valli, ma è coltivata soprattutto nel Bleggio. La commercializzazione avviene tramite vendita diretta con buoni riscontri economici. Le noci presentano importanti caratteristiche nutrizionali, tali per cui il loro consumo è altamente raccomandato nella dieta quotidiana umana: oltre ad essere un efficace cardioprotettore, è stato ampiamente dimostrato il loro potenziale antiossidante e antiradicali.

Le varietà locali possiedono degli interessanti potenziali: da un punto di vista agronomico, le varietà autoctone sono un serbatoio significativo di diversità genetica con allettanti caratteristiche di adattabilità a fattori di stress biotico ed abiotico ad esempio climi secchi, nuove malattie, parassiti o scarsità d'acqua.

La cultura di prodotto alimenta il business?

 di Emanuela Corradini e tutto il team di Olab & Partners

I 9 settembre, Palazzo Roccabruna ha organizzato il convegno dedicato al ritrovamento archeologico, il **“pane delle palafitte”**. Un reperto risalente **all'età del bronzo**, rinvenuto tra i resti delle Palafitte di Ledro. Per l'occasione i panificatori trentini hanno proposto la degustazione di un pane prodotto secondo le tecniche e con gli ingredienti preistorici.

Possibile grazie alle informazioni di **studiosi, archeo-tecnologi, antropologi, nutrizionisti, sovrintendenti**.

Siamo stati rapiti dai contenuti, ma, dopo aver creato le aspettative, aver degustato il pane – buonissimo – nella cornice spettacolare del palazzo, abbiamo posto la domanda che ogni venditore vorrebbe sentirsi fare: **questo pane squisito e salutare, dove lo possiamo acquistare?** Non abbiamo ricevuto risposta per cui, trascorsi alcuni giorni, sicuramente ci dimenticheremo del nuovo **pane preistorico**.

Abbiamo dato per scontato che l'evento fosse una **operazione di marketing**, che l'assaggio fosse finalizzato alla vendita immediata e ne siamo rimasti in parte delusi. Plauso all'ente pubblico che ha creato uno **storytelling** straordinario insieme ai panificatori, ma il rischio è che



il tutto si trasformi in un altro Cacao Meravigliato. **Il prodotto che non c'è, ma che noi consumatori andremmo subito ad acquistare.**

Lo **storytelling** e la **cultura** sono ormai parte integrante di intendere un prodotto. Ma dobbiamo essere consapevoli che tutti noi ci aspettiamo **risposte** in termini di **disponibilità immediata: dove, come e a che prezzo poterlo comprare**. Siamo noi imprenditori organizzati in filiera che dobbiamo far nostro lo stimolo culturale



e rendere disponibile il prodotto just in time. Gli investimenti in marketing per il lancio sono altissimi e i risultati non sempre adeguati: l'80% circa dei nuovi prodotti è un flop, ma il restante 20% fa il successo.

Se in parte le istituzioni pubbliche lungimiranti ci creano il contesto, perché non approfittarne? Come fare per lanciare nuovi prodotti al giusto livello di investimento, scrivi a Olab & Partners e approfitta della convenzione info@o-lab.it.

OLAB & PARTNERS
MARKETING COMMUNICATION TECHNOLOGY

CONVENZIONE PER LE IMPRESE RURALI

CIA Agricoltori Italiani e Olab & Partners hanno firmato una convenzione che prevede uno **SCONTO DEL 40%** sulle tariffe professionali in listino, pensate proprio per piccole realtà rurali o gruppi di imprese. Per i non soci, ma clienti dei servizi Agriverde CIA srl, lo sconto è del 30%. Inoltre è previsto lo sconto del 20% per pagamenti rateizzati in massimo 12 mesi, senza intermediazione. Per chi fosse interessato a valutare le proposte è possibile fissare un appuntamento senza vincoli.

www.olabpartners.it

 Emanuela Corradini Marketing & Communication	 Domenico Ciciriello Amministratore & Sviluppo d'impresa	 Beniamino Conci Business & Trade	 Gigi Luigi Carnevali Web & Copy Writing
 Luca Riviera Web & Technology	 Daniela Berti Art director & Graphic	 Giorgia Martinatti Customer & E-mail marketing	 Paola de Pretis Podcast & Social

A che distanza dal confine vanno tenute le piante?



di **Andrea Callegari**, avvocato

I Codice Civile, all'art. 892, stabilisce quali siano le distanze da rispettare per chi vuol piantare alberi presso il confine.

L'articolo prevede che in mancanza di distanze diverse previste dagli usi locali o da specifici regolamenti in materia, devono essere rispettate le seguenti distanze dal confine:

- tre metri per gli alberi di alto fusto;
- un metro e mezzo per gli alberi di non alto fusto;
- mezzo metro per le viti, gli arbusti, le siepi vive, le piante da frutto di altezza non maggiore di due metri e mezzo. La distanza deve essere però di un metro, qualora le siepi siano di ontano, di castagno o di altre piante simili che si recidono periodicamente vicino al ceppo, e di due metri per le siepi di robinie.

Il principale problema è capire cosa si intenda per alberi di alto fusto o meno. Il Codice dà una definizione, stabilendo che si considerano alberi di alto fusto quelli il cui fusto, semplice o diviso in rami, sorge ad altezza notevole, come sono i noci, i castagni, le querce, i pini, i cipressi, gli olmi, i pioppi, i platani e simili, mentre si considerano alberi di non alto fusto quelli il cui fusto, sorto ad altezza non superiore a tre metri, si diffonde in rami.

Alcune sentenze della Corte di Cassa-

zione hanno tentato di fornire un criterio non legato alla completa elencazione di tutte le specie.

Secondo i Giudici si considerano di alto fusto gli alberi che sono classificati tali in botanica nonché tutti quelli che, in base al loro sviluppo in concreto, hanno il tronco ramificato ad un'altezza superiore ai tre metri.

La distanza si misura dalla linea del confine alla base esterna del tronco dell'albero nel tempo della piantagione.

La principale eccezione circa il rispetto delle distanze si ha nel caso di presenza, sul confine, di un muro divisorio. In presenza di un muro divisorio, anche in comune con l'altro proprietario, non si devono osservare le distanze minime tra l'albero e il confine purché l'albero non superi in altezza l'altezza del muro. Altre eccezioni sono previste per gli alberi piantati su terreni demaniali e per gli alberi piantati nei boschi, lungo le strade o i canali.

Il Codice civile, all'art. 894, stabilisce che il vicino può chiedere ed ottenere che si estirpino gli alberi e le siepi che sono stati piantati ad una distanza minore rispetto a quella di legge (o quella prevista dai regolamenti o dagli usi locali).

Il diritto di tenere alberi a distanze minori rispetto a quelle previste dalla legge si acquisisce per usucapione ventennale. Un discorso a parte vale per quanto riguarda i rami e le radici che si protendono lontano dal tronco e possono sconfinare nel terreno di altri proprietari, pur se sono state rispettate le distanze previste dalle norme. In questi casi, il Codice civile (art. 896) tutela il vicino consentendo a questi di richiedere ed ottenere la potatura dei rami che si protendono sulla sua proprietà nonché di tagliare, lui stesso, le radici che si adentrano nel suo fondo.



ASSISTENZA LEGALE

Ricordiamo ai gentili lettori che la **Cia Trentino** mette a disposizione dei propri associati (in regola con il pagamento della tessera associativa dell'anno in corso) i consulenti legali. Il servizio è gratuito solo per un primo incontro.

TRENTO

Avv. Antonio Saracino
Avv. Andrea Callegari
Per appuntamenti 0461/1730440

CLES

Avv. Lorenzo Widmann
Avv. Severo Cassina
Per appuntamenti 0463/422140

ROVERETO

Avv. Alberto Pietropaolo
Per appuntamenti 0464/424931

La direzione e tutti i collaboratori di CIA Trentino sono vicini ai familiari per la perdita di **LUIGI BELTRAMI**



Il diritto di far protendere i rami sul terreno altrui non può essere acquistato per usucapione (su questo argomento si veda l'articolo di questa rubrica nel mese di aprile 2022).

RACCOLTA IN SICUREZZA

Gli obblighi dell'impresa agricola D.Lgs 81/2008

Quando in azienda vi sono **DIPENDENTI** e/o **COLLABORATORI FAMILIARI NON CONVIVENTI** occorre adempiere a:

- Redazione **DVR** - Documento Valutazione dei Rischi aggiornato alla situazione attuale dell'azienda
- Nomina e formazione **RSPP** - Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (se interno deve essere svolto dal Datore di lavoro)
- Nomina e formazione **Addetti Emergenze** (Antincendio e Primo Soccorso)
- **Formazione lavoratori** in materia di salute e sicurezza*
- Nomina del **Medico Competente** e **sorveglianza sanitaria*** (i minorenni hanno l'obbligo della visita pre-assunzione)
- **Abilitazione** all'utilizzo delle **attrezzature** (es. Trattore agricolo)
- **Abilitazione** all'acquisto e utilizzo dei **prodotti fitosanitari**

SCOPRI LA
CONVENZIONE CIA

SCOPRI LA
CONVENZIONE CIA

TIPOLOGIA CORSO	CORSO BASE	CORSO AGGIORNAMENTO
RSPP-DATORE DI LAVORO rischio medio	32 ORE	10 ORE OGNI 5 ANNI
PRIMO SOCCORSO		
• Se azienda agricola < 5 dipendenti a tempo indeterminato (Gruppo B e C)	12 ORE	4 ORE OGNI 3 ANNI
• Se azienda agricola > 5 dipendenti a tempo indeterminato (Gruppo A)	16 ORE	6 ORE OGNI 3 ANNI
ANTINCENDIO rischio medio	8 ORE	5 ORE OGNI 5 ANNI (D.Lgs. 2/9/2021)
FORMAZIONE LAVORATORI in materia di sicurezza rischio medio*	12 ORE	6 ORE OGNI 5 ANNI
ABILITAZIONE utilizzo TRATTORE AGRICOLO	8 ORE	4 ORE OGNI 5 ANNI
ABILITAZIONE acquisto e uso PRODOTTI FITOSANITARI	20 ORE	12 ORE OGNI 5 ANNI

*Se numero giornate annue presso la stessa azienda > 50 o se svolgono mansioni non generiche e semplici (es. microclima, utilizzo mezzi agricoli, ecc)

CIA supporta i soci per adempiere agli obblighi previsti, organizza la formazione in materia di sicurezza e fornisce supporto per la redazione del DVR o per la sorveglianza sanitaria a costi agevolati.

Contatta i nostri uffici

0461 1730489 - formazione@cia.tn.it - <https://www.cia.tn.it/formazione/>



AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTINO



Sicurezza in Agricoltura

Gli obblighi dell'impresa agricola D.Lgs 81/2008

La normativa in materia di sicurezza è in continua evoluzione.

Quanto segue è aggiornato a dicembre 2021.

Il **Decreto Legge 146 del 21/10/2021** ha introdotto alcune modifiche al D.Lgs 81/2008 di interesse anche per il settore agricolo, soprattutto in materia di sanzioni previste (Allegato I). Di seguito una sintesi.

IN QUESTI CASI E' PREVISTA **SOSPENSIONE ATTIVITA'** E **IMPORTO SOMMA AGGIUNTIVA DI:**

Per tutte le aziende:

- | | |
|---|--------|
| • omessa vigilanza in ordine alla rimozione o modifica dei dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo | 3.000€ |
|---|--------|

Per tutte le aziende con qualcuno di esterno che dà una mano:

- | | |
|---|---|
| • mancata redazione del DVR (Documento Valutazione dei Rischi) | 2.500€ |
| • mancata nomina del RSPP e mancata costituzione del servizio di prevenzione e protezione | 3.000€ |
| • riscontro di almeno il 10% dei lavoratori occupati sul luogo di lavoro irregolari , senza preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro | 2.500€ fino a cinque lavoratori irregolari e 5.000€ qualora siano impiegati più di cinque lavoratori irregolari |

Per aziende con dipendenti che superano le 50 giornate o che svolgono mansioni speciali (guida mezzi, microclima, ecc):

- | | |
|---|-----------------------------|
| • mancata formazione e addestramento | 300€ per ciascun lavoratore |
|---|-----------------------------|

Inoltre nei casi ove siano previsti questi adempimenti:

- | | |
|---|-----------------------------|
| • mancata elaborazione del Piano di Emergenza ed evacuazione previsto per es.: aziende soggette a controlli VVFF o con oltre 10 lavoratori | 2.500€ |
| • mancata elaborazione del Piano Operativo di Sicurezza | 2.500€ |
| • mancata fornitura del dispositivo di protezione individuale (DPI) contro le cadute dall'alto, previsto per lavorazioni specifiche | 300€ per ciascun lavoratore |

Infine è prevista la sospensione attività e importo somma aggiuntiva di 3.000€ per i seguenti casi:

- mancanza **protezioni verso il vuoto**, previsto per lavorazioni specifiche
- mancanza **armature di sostegno**, fatte salve le prescrizioni desumibili dalla relazione tecnica di consistenza del terreno
- lavori di prossimità di **linee elettriche** in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi
- presenza **conduttori nudi in tensione** in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi
- mancanza **protezione contro i contatti diretti ed indiretti** es.: impianto di terra, interruttore magnetotermico o differenziale

Per quesiti e dubbi l'ufficio formazione di Agriverde CIA rimane a vostra disposizione:
contattaci 0461 1730489 o formazione@cia.tn.it o visita il sito <https://www.cia.tn.it>

Proroga al terzo trimestre solare 2022 del credito d'imposta per l'acquisto di carburanti nelle attività agricole e della pesca



a cura di **Andrea Cussigh**, responsabile fiscale

Con l'art. 7 del Decreto Aiuti-bis (D.L. n. 115 del 9 agosto 2022) è stata prevista la proroga del credito d'imposta riferito alle spese sostenute anche durante il terzo trimestre solare dell'anno 2022 (luglio, agosto e settembre) per l'acquisto dei carburanti necessari allo svolgimento dell'attività agricola e della pesca.

Il "bonus carburanti" istituito dal "decreto Ucraina-bis" è riservato alle imprese esercenti attività agricola e della pesca in relazione alle spese sostenute nel **primo e nel terzo trimestre 2022** per l'approvvigionamento di benzina e gasolio destinati **alla trazione dei mezzi impiegati** per l'esercizio di quelle attività.

È pari **al 20%** di quanto speso nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, luglio, agosto e settembre 2022, **al netto dell'Iva**. Il costo deve essere comprovato attraverso le relative fatture d'acquisto e dai relativi pagamenti.

Il credito può essere utilizzato **entro il 31 dicembre 2022** esclusivamente in compensazione tramite il modello F24, senza applicazione degli ordinari limiti annuali alle compensazioni. La compensazione è possibile da subito solamente dopo il pagamento delle fatture. Gli acquisti da considerare, sono quelli relativi al carburante per la trazione dei mezzi utilizzati.

Si precisa che per il terzo trimestre si considerano tutti gli acquisti effettuati entro il 30 settembre 2022, documentati da fattura emessa entro tale data. Per gli associati la cui contabilità e tenuta presso di noi, il calcolo sarà effettuato d'uffi-

cio al termine del terzo trimestre, in base alle fatture degli acquisti di carburante effettuati entro il 30 settembre 2022. Gli altri associati che volessero essere assistiti al calcolo, sono pregati di contattarci ed inviare le fatture di acquisto con i bonifici relativi ai pagamenti delle stesse alla seguente e-mail: fiscoimprese@cia.tn.it.

Il Credito può essere ceduto, solo per intero, ad altri soggetti (inclusi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari). Per l'utilizzo in compensazione, quindi, le imprese interessate dovranno identificare l'agevolazione nel modello di pagamento, da presentare attraverso i ser-

vizi telematici dell'Agenzia (F24), con il codice tributo **"6965"** (*credito d'imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca (primo trimestre 2022) - art. 18 del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17*). Lo stesso dovrà essere riportato nella sezione *"Erario"*, in corrispondenza della colonna *"importi a credito compensati"*, ovvero, nei casi in cui si debba procedere al riversamento dell'agevolazione (in caso di maggior fruizione non spettante), nella colonna *"importi a debito versati"*. Nel campo *"anno di riferimento"* è indicato l'anno di sostenimento della spesa, nel formato *"AAAA"*.





Notizie dal CAA

a cura degli uffici CAA di CIA Trentino

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE DI VENDEMMIA E DI PRODUZIONE DI VINO E/O MOSTO (DUV)

Le aziende che sono tenute alla presentazione delle dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto, devono presentare entro il:

- **15 novembre: dichiarazione di vendemmia** che deve essere presentata anche se la produzione di uva nella campagna interessata sia stata uguale a zero. Sono esonerate le aziende con superficie di vigneto inferiore a 1000 mq, che non commercializzano la produzione.
- **15 novembre: dichiarazione di produzione vitivinicola** i produttori di uva da vino che effettuano la raccolta totale o parziale e la vinificazione con utilizzo esclusivo di uve proprie;
- **15 dicembre: dichiarazione di produzione vitivinicola** i produttori che effettuano la raccolta, la cessione parziale e la vinificazione con aggiunta di uve e/o mosti acquistati, ed i produttori che effettuano la vinificazione esclusivamente con uve e/o mosti acquistati, le associazioni e le cantine cooperative.

Le dichiarazioni omesse o presentate in ritardo ovvero incomplete e/o inesatte saranno sottoposte a sanzioni.

PROROGHE BANDI 2022 PSR MIS 4.1.1 A SOSTEGNO DI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE E PSR MIS. 6.4.1 A SOSTEGNO INVESTIMENTI NELLE CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE

La nuova **scadenza è stata fissata**, con delibera della Giunta Provinciale, al **30 novembre 2022**. Si ricorda che in tale data scade anche il bando PSR mis 6.1.1 primo insediamento giovani agricoltori. Le aziende interessate a presentare domanda tramite i nostri uffici, devono portare tutta la documentazione necessaria almeno 15 giorni prima della scadenza stessa.

GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEI BANDI PSR

Oltre al bando nazionale "Parco Agrisolare" con scadenza 27 ottobre, gli impianti foto-

voltaici possono essere finanziati anche con alcuni bandi PSR:

PSR mis 4.1.1 a sostegno di investimenti nelle aziende agricole

- sono ammissibili impianti con tecnologia a pannelli mono/poli cristallino o con tecnologia di pannelli multi giunzione. Sono ammesse a contributo potenze elettriche non superiori a 20 kWp.
- sono ammissibili impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nei casi in cui l'energia prodotta viene utilizzata dall'azienda stessa, e quindi nella spesa ammessa viene scorporata e non finanziata l'eventuale quota parte dei costi dell'impianto corrispondente ai fabbisogni per l'abitazione e all'energia in vendita.

PSR mis. 6.4.1 a sostegno investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole

- Sono ammissibili impianti con tecnologia a pannelli mono/poli cristallino o con tecnologia di pannelli multi giunzione.
- sono ammissibili impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nei casi in cui l'energia prodotta sia destinata per oltre il 50% alla vendita a terzi o nel caso in cui l'energia elettrica sia condivisa all'interno di un soggetto come la comunità energetica rinnovabile.
- Tali impianti sono ammissibili a condizione che non siano installati a terra e quindi non consumino suolo.

In entrambi i bandi serve poi valutare nel dettaglio i requisiti necessari e il punteggio minimo necessario per la domanda.

NUOVI INTERVENTI ISMEA DEDICATI AI GIOVANI

La nuova misura di ISMEA è finalizzata a favorire lo sviluppo e il consolidamento di superfici condotte nell'ambito di una attività imprenditoriale agricola o l'avvio di una nuova impresa agricola mediante l'acquisto di terreni agricoli. I beneficiari sono di tre tipologie:

a) Giovani imprenditori agricoli, età massima 41 anni non compiuti, già insediati da almeno 2 anni che intendono ampliare la superficie aziendale mediante l'acquisto

di terreni che già conducono da almeno 2 anni, di terreni confinanti o funzionalmente utili con la superficie aziendale condotta da almeno 2 anni.

b) Giovani "startupper" con esperienza almeno biennale comprovabile, età massima 41 anni non compiuti, che intendono avviare una propria iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'agricoltura. L'esperienza è comprovata dall'iscrizione all'INPS o altre casse indicate nel bando da almeno 2 anni.

c) Giovani "startupper" con titolo di studio specifico che intendono avviare una propria iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'agricoltura, con un'età massima di 35 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda e con diploma o laurea con gli indirizzi indicati nel bando.

Per le tipologie a) e b), l'azienda non deve essere costituita da più di 6 mesi o si impegna a costituirla entro 3 mesi dalla concessione del finanziamento.

Viene finanziato l'acquisto di terreni agricoli:

- fino a 1.500.000,00 euro, in caso di giovani imprenditori agricoli e giovani startupper con esperienza;
- fino a 500.000,00 euro, in caso di giovani startupper con titolo.

L'operazione consiste nell'acquisto del terreno da parte di ISMEA e successiva assegnazione con patto di riservato dominio al richiedente che si impegna a rimborsare la somma dovuta ad ISMEA. Il finanziamento è concesso fino ad un massimo di 30 anni: di cui al massimo 2 di preammortamento. Il tasso può essere fisso legato all'IRS o variabile legato all'Euribor 6 mesi cui si aggiunge un 0,05% per la gestione amministrativa della domanda e un "spread" che va dallo 0,6% al 2,2% in base al rischio legato al richiedente. Oltre ai costi sopra il beneficiario dovrà versare 500,00 euro come rimborso spese di istruttoria e il 50% degli oneri notarili legati all'acquisto e riassegnazione del terreno. Le richieste saranno gestite a "sportello" che presumibilmente potrebbe aprirsi a settembre 2022, dopo che la Commissione UE rilascerà la decisione sul regime di aiuto, attualmente in corso di notifica.

Notizie dal Patronato

a cura di **Nicola Brentari**, responsabile Patronato INAC



L'ultimo trimestre dell'anno è il periodo nel quale vanno compilate ed inviate le domande di contributo provinciale a favore degli **agricoltori ed allevatori che operano in "zone svantaggiate"**, per ottenere il rimborso da parte della Provincia Autonoma di una parte dei contributi previdenziali versati all'INPS durante l'anno precedente.

Quest'anno la domanda "vale di più": comprende infatti anche il contributo sull'ultimo trimestre 2020, rimasto escluso dalla domanda 2021 a causa della parziale concomitanza temporale con l'esonero generale INPS (ex art. 16 e 16-bis D.L. 137/2020).

I requisiti per accedere ai contributi provinciali sono i seguenti.

1. Le aziende devono trovarsi in "condizioni particolarmente sfavorevoli", quindi devono essere ubicate:
 - a) prevalentemente o esclusivamente nei comuni o località indicati come "zone svantaggiate";
 - b) ad un'altitudine superiore ai 900 metri

sul livello del mare;

2. Il contributo spetta previa dimostrazione di aver effettuato, nell'anno di riferimento del contributo (2021 ed ultimo trimestre 2020) i versamenti obbligatori all'INPS.

Se avete i requisiti per rientrare tra i beneficiari, vi invitiamo a contattate il Patronato INAC a Trento o a Cles, oppure rivolgetevi ai vostri referenti territoriali a Borgo Valsugana e Tione.

I dati e documenti necessari per l'invio della domanda sono:

- Una marca da bollo da 16 euro;
- Carta identità e codice fiscale richiedente;
- Indirizzo di residenza, numero di cellulare ed indirizzo e-mail del richiedente;
- Nome del Comune/località svantaggiata/a in cui "ricade la maggior parte dei

terreni coltivati" o altitudine oltre i 900 metri;

- Frontespizio/lettera di pagamento dei contributi INPS anno 2021;
- Copia quietanziata degli F24 dei pagamenti contributivi INPS effettuati nell'anno 2021 e ultimo trimestre 2020.

Agli allevatori di bovini, suini, ovini, caprini o equini che abbiano aderito ad un fondo pensione integrativo e operanti nelle stesse zone sfavorevoli, può spettare anche un altro contributo provinciale.

Per questa seconda domanda è necessario allegare dimostrazione documentale di aver effettuato versamenti al proprio fondo pensione complementare per almeno 500 euro nell'anno 2021 e non essere già titolari di pensione diretta. Anche a questa istanza va apposta marca da bollo da 16 euro.

L'erogazione dei contributi provinciali per coltivatori diretti ed allevatori avviene in unica soluzione nell'anno successivo alla domanda, in questo caso nel 2023.

Contatti Ufficio Patronato CIA-Trentino

Trento: 0461 1730467

Cles: 0463 422140

Rovereto: 0464 424931

inactrento@cia.it

ABBONAMENTI 2021/2022 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



Confederazione Italiana Agricoltori
TRENTINO ALTO ADIGE

- **L'INFORMATORE AGRARIO** (42 N°): il settimanale di agricoltura professionale
- **MAD - Macchine agricole domani** (10 N°): il mensile di meccanica agraria
- **VITA IN CAMPAGNA** (11 N°): il mensile di agricoltura pratica e part-time
- **VITA IN CAMPAGNA** (11 N°) + fascicolo trimestrale **VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** (4 N°)
- **VITE&VINO** (6 N°): il bimestrale tecnico per vitivinicoltori
- **STALLE DA LATTE** (7 N°): bimestrale del mondo della zootecnia

Abbonati anche on line: www.abbonamenti.it/ciatn

INCLUSO nell'abbonamento cartaceo è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su: www.ediagroup.it/servizidigitali

Per aderire all'iniziativa, compila questo coupon e consegnalo presso i nostri Uffici di Zona, centrali o periferici. Oppure, risparmia tempo: usa il link qui a sinistra e

ABBONATI ON LINE!

COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ABBONAMENTO PER IL 2021/2022

SI, MI ABBONO! (Barrare la casella corrispondente)

- ☐ **L'informatore Agrario**
91,00 € (anziché 147,00 €)
- ☐ **MAD - Macchine agricole domani**
53,00 € (anziché 75,00 €)
- ☐ **Vita in campagna**
50,00 € (anziché 66,00 €)
- ☐ **Vita in campagna + Vivere La Casa**
58,00 € (anziché 82,00 €)
- ☐ **Vite&Vino** 30,00 € (anziché 36,00 €)
- ☐ **Stalle da latte** 31,00 € (anziché 42,00 €)

NEW!

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

CAP

CITTÀ

TEL.

FAX

E-MAIL

@

☐ **NUOVO ABBONAMENTO**

☐ **RINNOVO**

(barrare la casella corrispondente)

L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.

NON INVIO DENARO ORA. Pagherò con il Bollettino di Conto Corrente Postale che invierete al mio indirizzo.

I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art. 45 e ss. del codice del consumo, è formata da Direct Channel SpA. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/cga

GARANZIA DI RISERVATEZZA. Tutte le informazioni riportate nel presente modul sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016. Informativa completa sulla privacy è disponibile su: www.informatoreagricolo.it/privacy.

I MIEI DATI



Notizie dal CAF

a cura di Nadia Paronetto, responsabile CAF di CIA Trentino

RED

Dal mese di ottobre è possibile elaborare presso il CAF il modello RED 2022, relativo ai redditi 2021.

Il modello RED è una dichiarazione che va presentata dai pensionati, nel caso in cui fruiscano di prestazioni collegate al reddito (come l'assegno sociale, la reversibilità, la quattordicesima, e altro). Consente all'INPS di verificare se il soggetto ha prodotto un reddito tale per cui ha diritto o meno a tali prestazioni.

Nonostante la mancata presentazione del modello RED comporti la revoca

della maggiorazione e la restituzione degli importi percepiti dal 2021 in avanti, l'Inps non invia nessuna comunicazione ai pensionati interessati dalla Campagna Ordinaria 2022.

Solo venendo al CAF e firmando una delega gli operatori possono verificare se il pensionato ha l'obbligo di presentare questa pratica. Per questo motivo, chi è solito presentare il modello RED dovrebbe far controllare la situazione anche quest'anno.

Se richiesto dall'INPS, è possibile presentare il Red 2021, con i redditi 2020, da parte di chi lo scorso anno

non lo ha fatto, nonostante l'obbligo. È l'ultima occasione per regolarizzare la situazione ed è ancora più importante recarsi al Caf per presentare la pratica. Per questi casi, nei prossimi mesi l'INPS invierà delle lettere di sollecito.

Già da quest'estate l'INPS ha inviato le comunicazioni a chi deve presentare il modello INV CIV e ACCAS 2022. Queste pratiche sono legate all'erogazione di alcune tipologie di pensioni, sociali e di invalidità.

La scadenza per entrambe le pratiche è il 31 marzo 2023.

CONVENZIONI SOCI CIA 2022

SEI SOCIO CIA? SCOPRI LE OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

con Enti preposti per stesura DVR, sorveglianza sanitaria (medico competente e visite mediche), ecc.

HACCP ED ETICHETTATURA

con BioAnalisi Trentina per stesura di piani autocontrollo HACCP, prevenzione del rischio Legionella, analisi di verifica dei prodotti alimentari e delle acque, verifiche di etichettatura, ecc.

ANALISI DI LABORATORIO

con Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per analisi batteriologiche e chimiche di campioni di alimenti, tamponi da superfici e piastre a contatto nell'ambito dei programmi di autocontrollo aziendale

VENDI I TUOI PRODOTTI ALLA LIBRERIA ANCORA DI TRENTO

Possibilità di vendere i propri prodotti presso Libreria Ancora di Trento grazie alla convenzione con CIA e Associazione Artigiani

MARKETING

con OLAB – Marketing & Communication & Technology, per mettere in condizioni i soci CIA di utilizzare i più moderni strumenti di marketing, comunicazione, packaging e web

COOPERFIDI E CASSA RURALE DI TRENTO

per agevolare la richiesta di concessione finanziamenti, acquisizione garanzie, liquidazioni/anticipo contributi PSR

AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

con Fiat Chrysler Automobiles FCA Italy per acquistare a costi agevolati autovetture e veicoli commerciali dei marchi Fiat, Abarth, Alfa Romeo, Lancia, Jeep e Fiat Professional

PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE

con Clindent – Dental Clinic Group, di Aldeno, per avere a condizioni di favore prestazioni odontoiatriche

INOLTRE RIMANI AGGIORNATO ANCHE SUL PORTALE DEGLI SCONTI DI CIA NAZIONALE: <http://sconti.cia.it>



FORMAZIONE AUTUNNO INVERNO 2022-2023

Scegli il corso che fa per te!

CORSI FINANZIATI (PSR 2014-2020)

PSR 2014-2020 MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" Iniziative realizzate con il cofinanziamento del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) e con Fondi Statali e Provinciali L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



CORSO DI PROGETTAZIONE E GESTIONE FUNZIONALE E SOSTENIBILE PER AZIENDE AGRICOLE MULTIFUNZIONALI ORTICOLE

121E – CUP C68I18000170001

Dove e quando: a Trento il 25 e 26 novembre 2022

Durata: 16 ore | Costo: € 44,00 IVA incl.

Scadenza iscrizioni il 6 novembre 2022



REALIZZAZIONE DI RECINZIONI TRADIZIONALI E ABBEVERatoi IN LEGNO

121A CUP C68I18000100001

Dove e quando: a Baselga di Pinè a novembre 2022

Durata: 24 ore

Scadenza iscrizioni il 23 ottobre 2022



FATTORIA DIDATTICA: WORKSHOP PER OPERATORE (3 EDIZIONI)

111F CUP: C68D18000130001

Dove e quando: a Trento e in una fattoria didattica in provincia a novembre 2022

Durata: 10 ore | Costo: € 48,00 IVA incl.

Scadenza iscrizioni il 23 ottobre 2022

In collaborazione con:



VITICOLTURA BIODINAMICA: CORSO DI APPROFONDIMENTO

111A CUP: C68D18000110001

Dove e quando: a Trento e Salorno il 30 novembre, 1 e 2 dicembre 2022

Durata: 22 ore | Costo: € 44,00 IVA incl.

Scadenza iscrizioni il 20 novembre 2022



L'ETICHETTA ALIMENTARE E NUTRIZIONALE COMPLETA E CORRETTA E FORMAZIONE IGIENICO-SANITARIA HACCP

111A CUP: C68D18000110001

Quando: a novembre 2022

Durata: 20 ore | Costo: € 44,00 IVA incl.

Scadenza iscrizioni il 23 ottobre 2022



TECNICHE DI TRASFORMAZIONE DELLA CARNE DI SUINO E DI BOVINO (2 EDIZIONI)

121E CUP: C68I18000170001

Quando: a Trento e Baselga di Pinè a novembre 2022 e gennaio 2023

Durata: 20 ore

Scadenza iscrizioni il 23 ottobre 2022



CORSI FINANZIATI GAL TRENTINO ORIENTALE

PSR 2014-2020 MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" Iniziative realizzate con il cofinanziamento del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) e con Fondi Statali e Provinciali L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI - Azione 1.1 della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) del GAL Trentino Orientale, bando annualità 2020


SMARTPHONE, TABLET, COMPUTER NO PANICO! INDICAZIONI PRATICHE CHE FACILITANO LA GESTIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA CORSO BASE

CUP H33D21004190001

Dove e quando: a Pergine Valsugana da lunedì 7 novembre 2022

Durata: 20 ore / Costo: € 40,00 IVA incl.

La quota è di € 20,00 IVA inclusa per coloro che si iscrivono ad un altro corso finanziato dal Gal Orientale-Bando 2020, organizzato da Agriverde CIA srl


LA CAPRA E LA PECORA: ALLEVAMENTO CON METODO BIOLOGICO

CUP H33D21004180001

Dove e quando: a Pergine Valsugana dal 15 novembre 2022

Durata: 24 ore | Costo: € 55,00 IVA incl. / Scadenza iscrizioni il 23 ottobre 2022

(avviso: a febbraio/marzo 2023 seguirà il corso avanzato)


LA GESTIONE DELL'IMPRESA AGRICOLA
Conoscere aspetti fiscali, tecnici, contributivi, di sicurezza e legali per gestire al meglio la propria azienda

CUP H33D21004200001

Quando: dicembre 2022 / Durata: 20 ore | Costo: GRATUITO con cauzione di 50€
 Scadenza iscrizioni il 6 novembre 2022

**CORSI A CATALOGO**
CORSI ABILITAZIONE ACQUISTO E USO PRODOTTI FITOSANITARI
CORSO BASE - PRIMO RILASCIO CIA RIL UP TN 03 2022

Dove e quando: in presenza a Trento il 25, 27 ottobre e 3, 8, 10 novembre 2022

Durata: 20 ore | Costo: € 105,00 per i soci CIA / € 130 per i NON soci CIA

CORSO DI RINNOVO CIA RIN UP TN 03 2022 FAD

Dove e quando: ONLINE GoogleMeet il 15, 17 e 22 novembre 2022

Durata: 12 ore – online | Costo: € 70,00 per i soci CIA / € 85,00 per i NON soci CIA


CORSO OBBLIGATORIO COMPLETO PER L'ABILITAZIONE ALL'UTILIZZO DEI MEZZI AGRICOLI TRATTORE AGRICOLO E FORESTALE A RUOTE

Dove e quando: a Mezzocorona il 9 e 12 novembre 2022

Durata: 8 ore + prova | Costo: 145 € per i soci CIA / 175 € per i NON soci CIA

Scadenza iscrizioni il 30 ottobre 2022

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER L'ABILITAZIONE ALL'UTILIZZO DEI MEZZI AGRICOLI TRATTORE AGRICOLO E FORESTALE A RUOTE

DURATA: 4 ore

edizione IN PRESENZA a TRENTO il 14/11/2022 / edizione ONLINE il 24/11/22

COSTO: 40 € per i soci CIA / 50 € per i NON soci CIA

Scadenza iscrizioni il 28 ottobre 2022


CORSO SULL'UTILIZZO DEL CARRO RACCOLTA IN SICUREZZA - NEO CONDUTTORI

Se interessato alla programmazione, contatta il nostro ufficio
 04611730489 - formazione@cia.tn.it



Scopri programma e dettagli dei corsi in partenza sul nostro sito www.cia.tn.it/formazione/

Emergenza UCRAINA

Il Trentino si mobilita



DONAZIONI IN FAVORE DELL'EMERGENZA IN UCRAINA

È possibile fare donazioni
per sostegno la popolazione civile
che sta vivendo il dramma della guerra.

Le donazioni per l'Ucraina possono essere
effettuate con le seguenti modalità:

PORTALE DEI PAGAMENTI Mypay

o

VERSAMENTO DIRETTO

sul conto di tesoreria della Provincia
autonoma di Trento, presso gli sportelli
del Tesoriere UniCredit S.p.A. e delle
Casse Rurali, specificando i seguenti codici:

CODICE FILIALE:
5079

CODICE ENTE:
400

IBAN:
IT 12 5 02008 01820 000003774828

CAUSALE:
Donazioni per Ucraina



LA SOCIETÀ CIVILE IN UN ACCORDO DI SOLIDARIETÀ

"Fondo di solidarietà - Emergenza Ucraina 2022"
I lavoratori del settore pubblico e privato
potranno scegliere di versare
volontariamente una o più ore di lavoro.

L'accordo permette il coinvolgimento
di tutti i lavoratori e i datori di lavoro
della provincia, oltre a singole persone,
associazioni o imprese che vogliano
contribuire, con una donazione
anche simbolica, ad esprimere solidarietà
e vicinanza al popolo ucraino.

TUTTE LE INFORMAZIONI



ufficiostampa.provincia.tn.it/Emergenza-Ucraina



Ci saremo anche noi



La dispensa dell'Alpe

Folgaria | 29-30 ottobre 2022

Due giorni di grandi eventi all'insegna della valorizzazione della produzione agroalimentare trentina.

SI ACCENDONO I RIFLETTORI SULL'EVENTO DEDICATO ALLA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DEL TRENTINO ATTRAVERSO UNA SERIE DI CONVEGNI, LABORATORI ESPERIENZIALI LEGATI AI PRODOTTI DEL TERRITORIO DELL'ALPE CIMBRA E DEL TRENTINO, IL "MERCATO DEI PRODUTTORI", CHE RAGGRUPPA I SAPORI DEL TERRITORIO, ATTIVITÀ GUIDATE ALLA SCOPERTA DEI LUOGHI DI PRODUZIONE, COME TREKKING E BIKE DEL GUSTO, ESPERIENZE CHE UNISCONO IL MOVIMENTO AI SAPORI DELL'ALPE.



Vallo Non



Comune di Sanzeno

TRENTINO

POMARIA

ARTE CULTURA GASTRONOMIA MUSICA TRADIZIONE

CASEZ

16^a edizione

Festa della mela e del raccolto
Mercato dei prodotti del territorio
Degustazioni e laboratori del gusto
Attività per bambini e fattoria degli animali
Artigianato e antichi mestieri
Mostre, esposizioni e visite guidate

Dall'1 al 16 ottobre non perderti
POMARIA ON THE ROAD.
un ricco calendario di appuntamenti
per scoprire l'autunno e i suoi prodotti.

15-16
ottobre
2022

pomaria.org





ASSOCIAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI



Giovani Agricoltori Trentini vuol dire anche... agricoltura biologica e resistente

Intervistiamo alcuni dei nostri associati per raccontare le loro storie e chiedere un loro contributo su alcuni temi di cui si occupa l'associazione, perché siamo convinti che conoscere la storia dei singoli possa essere d'aiuto e ispirazione per una creazione condivisa della comunità agricola trentina. Su questo numero risponde Veronica Pilati, produce vino e succhi biologici in piana Rotaliana, partecipa alla Giunta AGIA.



a cura di **AGIA Trentino**

Veronica, insieme a tuo marito Silvano avete un'azienda che produce succo biologico e vino da varietà resistenti. Cosa significa scegliere varietà resistenti e produzione biologica sulla viticoltura oggi?

La scelta della produzione secondo il metodo biologico significa adeguarsi a principi etici e standard che ci sono richiesti, non solo dalla missione dell'unione europea ma come presa di coscienza delle necessità che ormai il nostro pianeta richiede. A nostro parere, ove possibile, sempre più aziende dovrebbero perseguire tale scelta. Va detto che il metodo biologico è una vera sfida e sicuramente richiede grande competenza, la conoscenza approfondita delle proprie zone nonché un cambio radicale di pensiero dal metodo convenzionale. È proprio per questo che, a nostro parere, soprattutto i giovani freschi di formazione e con voglia di mettersi in gioco sono i primi chiamati ad impegnarsi in questa sfida. La scelta delle varietà resistenti, più corretto dire tolleranti, rappresenta per noi l'occasione di fare viticoltura in zone difficili come in campi dove il trattore non può passare, vicino alle case e alle piste ciclabili e infine in quelle zone dove troviamo una maggiore pressione di peronospora e odio. Va precisato che l'utilizzo delle varietà resistenti non "autorizza" a piantare la vite in zone non vocate, la viticoltura richiede uno studio delle zone di produzione sempre e comunque. Una varietà resistente a peronospora e oidio infatti può con-

trarre altre malattie, alle quali non resiste, come ad esempio il balck rot. Pertanto è possibile che vi sia la necessità di eseguire alcuni trattamenti, sicuramente meno di quelli che si farebbero se non fossero resistenti. Di questi tempi inoltre è in corso una grande sfida, la lotta alla flavescenza dorata e richiede che vengano applicati trattamenti insetticidi secondo le disposizioni anche sulle varietà resistenti.

Spesso si parla di agricoltura senza conoscere cosa davvero significhi. Se un ragazzo giovane volesse iniziare un'attività simile alla vostra, cosa gli direste? Quali sono le difficoltà maggiori che incontrate e quali gli aspetti gratificanti di questa attività?

La maggiore difficoltà è quella di essere padroni della propria azienda, padroni nel senso di avere la padronanza della materia che trattiamo. È molto importante sottolineare che l'agricoltura richiede formazione, non è possibile improvvisarsi. Pertanto quello che ci sentiamo di dire è che in primis va fatto un percorso di studi con ampia pratica. L'attività dà molte soddisfazioni ed è certamente fatta di momenti di difficoltà, vi sono rischi maggiori rispetto ad altri settori. Lavorare con la natura è questo, allo stesso tempo gratificazione e grande fatica. Ad oggi le difficoltà maggiori sono quelle di far fronte alle spese, purtroppo ci sono molte spese alle quali non è proprio possibile sottrarsi e in momenti di come la pandemia si sono fatti molti sacrifici per cercare di portare avan-



ti l'azienda facendo scelte il più possibile compatibili con il momento.

Siete nei vignaioli indipendenti e partecipate alla Giunta AGIA da vari anni, che valori aggiunti porta partecipare attivamente a queste realtà e fare rete?

Fare rete e collaborare è il primo passo per un'esperienza positiva, sicuramente il confronto e la possibilità di aiutarsi rappresentano punti di forza e possibilità di crescita per chi si accinge ad aprire un'attività ma anche per chi la sta portando avanti. Questi sono organi in grado di rappresentarle le nostre aziende anche nel panorama politico ed è molto importante che l'agricoltore "coltivi" anche questa parte di confronto e partecipazione a ciò che, in fondo, lo riguarda in prima persona.

Dove possiamo trovare i vostri prodotti?

I nostri prodotti si possono trovare nel nostro punto vendita aziendale a Pressano (Lavis) aperto dal lunedì al sabato, on line al sito www.villapersoni.com e in molte enoteche sul territorio italiano. Sicuramente non è possibile trovare i nostri vini e succhi di frutta nei supermercati in quanto non aderiamo alla GDO essendo una piccola azienda che produce 25.000 bottiglie di vino e circa 6.000 di succo ogni anno.

L'AGRICOLTURA IN TAVOLA

Frutto del lavoro di contadini
e contadine del Trentino



Dai pascoli: il gusto della carne trentina

Le specifiche tecniche locali per la conservazione dei cibi, individuate e raffinate negli anni, di paese in paese e di valle in valle, in base alle proprie tradizioni e alle influenze storico e geografiche del luogo, sono alla base delle ricette e specialità di un territorio.

Gli espedienti più comuni per la conservazione della carne proveniente dagli allevamenti delle montagne trentine sono l'affumicatura, l'essicazione e la lavorazione con sale e altre spezie.

Questi metodi, oltre a mantenere l'integrità dell'alimento per diversi mesi, ne esaltano il gusto dando origine nuove ricette e alla produzione di differenti qualità di salumi ed insaccati, ora riconosciuti ed apprezzati anche fuori provincia.

La **carne salada** è un piatto nutriente, ricco di proteine e povero di grassi, ottenuta dai pezzi più magri di carne bovina, specialmente fesa, mediante il processo di "salagione" che dura 15-

30 gg. Una caratteristica di salume di carne cruda è la presenza di batteri lattici, simili a quelli tipici degli yogurt, che la preservano dall'attacco di qualsiasi batterio patogeno, rendendola naturalmente sana e integra.

L'invenzione di questa ricetta, di cui si è trovato riferimento in un manoscritto del 400, sembra sia avvenuta incidentalmente per un dazio sulle mandrie imposto dall'allora governo dei principi-vescovi.

La ricetta dello chef

Involtini di carne salada, ricotta e noci

Ingredienti per 4 persone:

8 fette di carne salada
Trentina tagliate sottili
250 g di ricotta di malga
40 g di miele,
qualche gheriglio di noce,
qualche foglia di insalatina
1 mela verde
1 limone
q.b. sale, pepe, olio extra
vergine oliva

In una terrina mettere la ricotta, aggiungere il miele, il sale e il pepe. Amalgamare il composto e stenderlo con l'aiuto di una spatola da cucina sulle fette di carne salada precedentemente stese sul tagliere. Arrotolare e conservare in frigorifero.

Lavare l'insalatina e spezzettarla.

Tagliare la mela verde a dadini, privandola del torsolo e la noce sgusciata e tagliata a pezzettini.

Sul piatto mettere l'insalatina, aggiungere un filo d'olio extra vergine oliva e poggiarvi sopra gli involtini preparati. Mettere qua e là dei pezzettini di mela, le noci e uno spicchio di limone. Servire fresco.

Come ti è venuta?

Hai provato a cimentarti
con la ricetta del nostro chef?

Raccontarci come ti è venuta:
mandaci foto /video o i tuoi
commenti con l'hashtag

#agricolturaintavola
a redazione@cia.tn.it,
su telegram oppure
su facebook



Gianluca Olina

cuoco di professione dal 1987 e titolare dell'azienda agricola Sottovetro di Aldeno.

L'azienda Sottovetro nasce nell'agosto 2010 e lavora solo prodotti dei propri orti, collocati a 700 m.s.l.m., con metodi naturali. Vetro perché è il materiale amico dell'ambiente, riciclabile al 100% e "sotto vetro" gli alimenti si conservano, mantenendo inalterati gusto e profumo.

www.agricolasottovetro.it



Notizie dalla Fondazione Edmund Mach

a cura di **Silvia Ceschini**, responsabile Ufficio comunicazione e relazioni esterne Fondazione Edmund Mach

IL SALUTO DEL PRESIDENTE CATTANI AGLI STUDENTI FEM

La prima campanella è suonata il 12 settembre anche alla Fondazione Edmund Mach. Settecentotantadue gli studenti alle prese con la partenza del nuovo anno scolastico, inaugurato con il saluto del presidente FEM, Mirco Maria Franco Cattani, che ha fatto visita ad alcune classi dell'istruzione tecnica e professionale.

"Buon anno scolastico, cari studenti - ha esordito il presidente -. Avete la fortuna di studiare in una istituzione con una importante fama a livello locale e internazionale; abbiate attenzione e curiosità e soprattutto la volontà di approfondire. Un domani sarete attivi protagonisti del fare, pertanto vi invito a porre particolare attenzione e dedizione a quanto state facendo ponendo considerazione verso voi stessi per l'attività che oggi svolgete e per quanto farete domani quali responsabili protagonisti della vita nella nostra società".

Il presidente era accompagnato dal dirigente del Centro Istruzione e Formazione, prof. Manuel Penasa e dalle responsabili di dipartimento, prof. Claudia Bisognin per la qualificazione professionale agricola, prof. Luana Budano per l'istruzione secondaria tecnica e prof. Martina Facchinelli per il supporto alla didattica e all'orientamento.

Il saluto nelle classi è stato preceduto dalla santa messa nella chiesa di San Michele concelebrata dai due sacerdoti che si sono avvicendati nel ruolo di assistente spirituale del convitto FEM, don Renato Scoz e don Daniele Armani e dal saluto del dirigente alle classi prime nell'aula magna dell'Istituto.



DIRETTORE GENERALE FEM: CONFERMATO L'INCARICO ALL'ING. DEL GROSSO DESTRETI

Nella seduta del 19 settembre il Consiglio di Amministrazione ha confermato all'unanimità per un ulteriore triennio l'incarico di direttore generale all'ingegner Mario Del Grosso Destretri.

Il rinnovo va nella direzione di dare continuità e incisività a tutte le attività della Fondazione Edmund Mach, soprattutto a quelle inerenti la ricerca scientifica, sia quelle già avviate che quelle in itinere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza.

"Auguriamo al direttore generale - puntualizza il presidente della Fondazione Edmund Mach, Mirco Maria Franco Cattani - di avere l'opportunità di svolgere la propria importante funzione anche in considerazione delle complessità che le congiunture economiche e politiche a livello internazionale stanno ponendo alla società civile".

L'ingegner Del Grosso Destretri, in scadenza il 24 settembre, è in carica dal 25 settembre 2019 ed è stato individuato in data 6 settembre dall'allora Cda in una rosa di quattro candidati proposti dalla commissione selezionatrice che aveva vagliato 85 candidature.

Accanto alla nomina del direttore generale il Cda ha anche approvato l'avanzamento economico e finanziario relativo al primo semestre 2022; ha inoltre deliberato la variazione di bilancio e l'attestazione del rispetto delle direttive provinciali.



SPECIALISTI DELLE BEVANDE, ISCRIZIONI APERTE AL CORSO POST DIPLOMA

Iscrizioni aperte per il corso di alta formazione professionale agroalimentare organizzato dalla Fondazione Edmund Mach rivolto a chi intende diventare uno specialista delle bevande.

Il percorso formativo post diploma si rivolge a chi intende diventare esperto di grappa, birra, succhi di frutta, caffè, tè e cioccolata, ma anche di bevande innovative a base di prodotti emergenti nei mercati come aloe e zenzero. Il corso, di durata biennale, è alla sua quarta edizione e inizierà nel mese di gennaio. E' aperto ad un massimo di 25 partecipanti e l'adesione alla valutazione in ingresso si può effettuare accedendo al Portale dei servizi online della Provincia autonoma di Trento. Il corso ha formato finora una quarantina di studenti che si sono inseriti in aziende di trasformazione agroalimentare, soprattutto del territorio trentino.

Il corso mira allo sviluppo di conoscenze e competenze operative e di controllo negli ambiti della sicurezza alimentare all'interno delle filiere produttive che riguardano i principali prodotti bevibili escluso il comparto enologico, della progettazione alimentare, dell'organizzazione e gestione del processo produttivo, della gestione della qualità dei processi e dei prodotti, nonché della valorizzazione e commercializzazione. La scadenza delle iscrizioni è fissata al 6 ottobre.



**Segui la FEM su www.fmach.it
e sui canali social**



Facebook
www.facebook.com/fondazionemach



Twitter
www.twitter.com/fondazione_mach



Youtube
www.youtube.com/fondazionemach



Pinterest
www.pinterest.com/fondazionemach



LinkedIn
www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach



Google+
<http://bit.ly/100AuHx>



Vendo & Compro

MACCHINE AGRICOLE

M.02.1 VENDO tritatutto usato poco marca Meritano e atomizzatore portato marca Lochmann 5 ettoli per cessata attività. **Info 3392474978**

M.03.1W CERCO atomizzatore portato per trattamenti da max 5hl, usato ma in buono stato. **Info 3663238883**

M.03.2W VENDO muletto duplex marca Faustini anno 2002 in buono stato, alzata 2,4 m €1200. **Info 3394316185**

M.04.1W VENDO trattore Carraro SRX9800 del 2017 in perfette condizioni. Full optional. Ore 1150. **Info 3387046211**



M.05.1 VENDO trattore Massey Ferguson anno 2010 in ottimo stato. Invertitore idraulico, 3 distributori, gommato quasi nuovo. Vendo per inutilizzo. **Info 3403076011**



M.07.1W VENDO trincia, piatto tagliaerba Fischer da 160cm, con spostamento idraulico a parallelogramma, condizioni pari al nuovo, cardano incluso. **Info 346 8227746**



M.08.1 VENDO causa inutilizzo, pedana per muletto con avanzamento idraulico, sterzo e comandi dalla pedana, marca FALCONERO. **Info 3386709078**

M.08.2W CERCO minicaseificio 250 litri per la lavorazione del latte per ciclo e attrezzatura varia per la lavorazione del latte. **Info 3888992687**

M.08.3W VENDO motocoltivatore Grillo, 10 hp di potenza diesel, compreso di fresa come da foto. Motore e fresa sono molto recenti. prezzo da concordare privatamente. **Info 3356790387**



M.09.1W CERCO trincia/tagliaerba frutteto con spostamento idraulico e braccio laterale, piatto max 160 cm, solo se buone condizioni. **Info 3349031144**

M.09.2 VENDO sega circolare per tagliare la legna 220 volt a prezzo da definire per inutilizzo. **Info: 3386709078**

M.10.1W VENDO Micro trattore Yanmar FX215 con benna caricatrice terra dentellata 3 cilindri 24 hp 4 RM Potenza 24,0 hp, Anno 2000, diesel in ottime condizioni con 4 pneumatici nuovi. Sostituzione del filtro della batteria. Fattura a supporto. **Info: socvinification@gmail.com**



M.10.2W foto VENDO 6 carrelli porta bins per raccolta frutta. **Info 3396756683**



M.10.3W CERCASI trattori e attrezzatura agricola da vigneto frutteto. **Info 3287045637**

M.11.1W VENDO forbice elettrica FELCO 801 tenuta bene, con 2 batterie, caricatore, zaino a spalla. Comando esterno con display appena sostituito. **Info 3492546006**

M.11.2W VENDO piccolo caricante Bevilacqua per fieno in buone condizioni. **Info 3338039510**

M.11.3W VENDO atomizzatore Steiner AS It 800 con convogliatore a flusso tangenziale, testata multipla ugelli antideriva. Centralina di comando ARAG Bravo 300S a 4 settori. Revisionato 2021. **Info 3334383953**



M.12.3W VENDO trattore Ford del 1972 modello 3000 con 2900 ore di lavoro. Perfettamente funzionante e da poco riverniciato. **Info 3385418739**

TERRENI

T.02.1W VENDO Rustico da sistemare con terreno. **Info schmidtalberto4@gmail.com**

T.03.1W VENDO in comune catastale di Coredò, p.f. 1146/1 località Rizuol mq 3.094 di frutteto in piena produzione, anno di impianto 2012, pianeggianti, con rete antigrandine. **Info: 3490592671**

T.03.2W VENDO a Lavis mq. 4500 terreno sabbioso/limoso, senza scheletro, lettamato ideale per impianto asparagi. Prezzo interessante. **Info 3276913970**

T.03.3W VENDO Ville d'Anaunia fraz. Portolo, due terreni agricoli di mq 2.000 l'uno, piantumati a mele renetta, totalmente pianeggianti e in piena produzione. Impianti in piena produzione. **Info 0463.600161 o 3393008638 (rif. Mendini Matteo)**

T.03.4 VENDO frutteto in c.c. Cloz, mq. 2909, portainnesto Evelina, anno di impianto 2015. **Info 3358422785**

T.04.1W VENDO terreno agricolo pianeggiante Pergine I (via Murogne). Il campo dispone di impianto di irrigazione e comprende le particelle 937/1, 937/2, 938 per un totale di 3933 metri. Prezzo da concordare. **Info (orario serale) 3473982370**



T.04.2W VENDO causa rottura cambio e non riparazione, in blocco o a singoli pezzi motoagricola Valpadana 2030. **Info 3429240171**



T.04.3W CERCO trattore New Holland 82/86 DT frutteto o vigneto possibilmente con cabina e in ottimo stato. **Info 3484040535**

T.05.1 CERCO terreno in affitto / vendita max 1000 m2 per orticoltura, zona Pergine Valsugana. **Info 392 1110650**

T.07.1W VENDO retroscavatore Mazzotti, adatto per lavori in azienda. **Info 3925333720**



T.09.1W AFFITTO frutteto di mq 6870 ccTres; gol-den 90%, stark 10%; anno impianto 2010/2013 50%/50%. **Info 3396558605**

INSERISCI IL TUO ANNUNCIO!

È possibile inserire il proprio annuncio sul sito internet www.cia.tn.it semplicemente compilando un form online! Gli annunci inseriti sul sito verranno inoltre pubblicati all'interno della rivista **Agricoltura Trentina**.

Il servizio è gratuito. È possibile inserire annunci inerenti al settore agricolo (macchinari, terreni, attrezzature, animali). Gli annunci rimangono in pubblicazione per i 2 mesi successivi alla data dell'inserzione. Dopo questo termine, se necessario, è possibile effettuare una nuova richiesta.

Per pubblicare un annuncio contattaci:

Tel: 0461 17 30 489 | Fax: 0461 42 22 59 | e-mail: redazione@cia.tn.it | sito web: www.cia.tn.it | telegram: @ciatrentinobot

T.10.1 VENDO in zona Levico vigneto mq 9000 nuovo impianto 2018/19 viti qualità resistente con pozzo privato. **Info 3384962901**

T.11.1W VENDO Maso Colpi: esclusiva proprietà composta da quattro appartamenti, superficie 90.000mq coltivata a Melo. Varietà coltivate: Red Delicious, Fuji, Royal Gala, Royal Gala Beauty e Williams. **Info: 0472970090**



T.12.1W CERCO terreni in affitto anche da piantumate zona Cles e dintorni. **Info 3489928983**

T.12.2 VENDO circa 3 ettari a frutteto con reti anti-grandine. A disposizione 1 ettare in affitto a Caldorazzo Trento. **Info 3409291277**

T.12.4 VENDO frutteto in c.c. Terres (Contà) loc. Ranga di 10188 mq. **Info 3408683085** oppure **3381390229**

T.12.5 VENDO frutteto (10 anni) a Coredò, in località Berbul (nei pressi della strada che collega Coredò con Taio), buona esposizione, lieve pendenza, mq 3104. Libero da affittuari. **Info 329 987 7904**

VARIE

V.01.1W CERCO reti antigrandine usate ma in buono stato, preferibilmente zona Alta Val di Non. **Info 3319071546**

V.01.2W CERCO piccolo carrellone, pianale ribassato con rampe, per trasporto carro raccolta k4. **Info luca.brun73@gmail.com**

V.01.3W VENDO causa cessata attività furgone FIAT DOBLO' ISOTERMICO ,anno 2015 ,ATP rinnovata fino 2024 e revisione fino 2023. KM.8200, unico proprietario, ottimo stato. **Info 3276913970**

V.02.1W VENDO Due forbici pneumatiche, usate poco e perfettamente funzionanti. Possibilità di spedizione e consegna a mano. 100€ totali. **Info 3400842246**



V.02.2W VENDO Due deviatori idraulici elettrici, ideali per muletto. Usati ma perfettamente funzionanti. Possibilità di spedizione e consegna a mano. 100€ totali. **Info 3400842246**



V.02.3W VENDO Un deviatore idraulico a tre vie manuale. Usato ma perfettamente funzionante. Possibilità di spedizione e consegna a mano. 100€. **Info 3400842246**



V.02.4W VENDO torchietto, diametro 50 cm e gramola, tutto in buono stato. Euro 200 trattabili per il torchio e Euro 70 per la gramola. **Info 3479481971**

V.02.5W VENDO Un bidone per trasporto latte da

30lt in acciaio inox e 1 secchio mungitore usati in buone condizioni; 1 carica letame, 1 volta fieno seminuovo. **Info 333 4818266**

V.03.1W CERCO listelli in cemento per impianti pergole vigneto. **Info 3398664934**



V.03.2W CERCO fornitori d'uva (lunga collaborazione) per cantina di qualità in Alto Adige. Uva BIO oppure in Conversione con consulenza integrata e trasporti organizzati. Prezzi alti, lavoro di qualità. Varietà: Pinot Grigio, Chardonnay, Pinot Nero, Traminer e PIWI. Preferibilmente in collina. **Info 3298682894**



V.04.1 VENDO ciotole varie misure prezzo trattabile. **Info 3398568611**



V.04.2 VENDO 10 titoli AGEA per 7,85 ettari. **Info 3497505691**

V.05.1 VENDO pali antigrandine semi nuovi. prezzo da concordare. **Info 3400725276**

V.06.1 VENDO 2000 ferri portacime per meli in acciaio zincato, h 120 cm, anche separatamente, zona Val di Non. **Info 3772893463 o 3394609313**

V.07.1W VENDO ranghinatore Pottinger Top 340U, prezzo 1500€. **Info 3293425960**



V.07.2W VENDO rotante 4 dischi ottima per pendio in ottime condizioni, prezzo 2900€. **Info 3293425960**



V.07.3W VENDO autocattura con mangiatoia per capre da 6 posti ottime condizioni, prezzo 500€. **Info 3293425960**



V.07.4W VENDO per cessata attività tunnel per impianto fragole, in ottimo stato (metri lineari 100 su 2 lati). Completamente funzionante e completo di centralina per concimazione e irrigazione. **Info 3932256626**



V.09.1W VENDO Torchio in buone condizioni, diametro 50 cm., al prezzo di Euro 150. **Tel. 3479481971**



V.09.2W VENDO gramola in buone condizioni, al prezzo di Euro 70. **Tel. 3479481971**



V.11.1W VENDO bidoni latte in acciaio inox da 50 lt, zona giudicarie. **Info 3338039510**

V.11.2W VENDO vasca latte refrigerata in ottime condizioni 150 lt. **Info 3338039510**

V.11.3 VENDO caprette e capre da latte (anche separatamente). Allevati con foraggi biologici, cresciuti con latte materno. Razza mista, rustiche, robuste e socievoli. Molto docili, abituate al pascolo libero ed alla stalla. Controllate da veterinario. 4 colore camosciate (100 € l'una) e 1 pezzata (120 €) nate a marzo 2021. 1 bianca e 1 pezzata nate nel 2020 (140 € l'una). 1 camosciata nata 2019 (160 €). Prezzi indicati per singolo capo, in caso di acquisti multipli prezzo trattabile. Zona Folgaria-Rovereto (Trento). **Info: agricolafonte@gmail.com 347320580**



V.12.1W VENDO/CEDO reti antigrandine per dismissione impianto. **Info 3486121847**



LAVORA IN AGRICOLTURA VIVI IL TRENTINO

Un lavoro stagionale immerso nella natura del nostro territorio ti aspetta!

CANDIDATI SUBITO



TRENTINO

10^a FIERA SPECIALIZZATA MACCHINE AGRICOLE DI MONTAGNA

“Rispetto del territorio è rispetto per tutti noi”



Dal 21 al 23 ottobre 2022

Quartiere Fieristico Riva del Garda

www.agriacma.it



BIRRA ARTIGIANALE
IMPAVIDA

